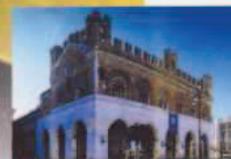


bilancio e relazioni anno 2016



INDICE BILANCIO 2016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria.....	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2016.....	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2016.....	5
Relazione sulla gestione.....	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi.....	9
Servizi accessori.....	13
Organizzazione e risorse umane.....	15
Lavori di manutenzione.....	17
Progetti di sviluppo.....	20
Attività società controllate e collegate.....	22
Attività società partecipate.....	23
Gestione economica e finanziaria.....	27
Contenziosi.....	30
Informazioni su rischi e incertezze.....	34
Altre informazioni.....	37
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.....	38
Stato patrimoniale attivo.....	38
Stato patrimoniale passivo.....	39
Conto economico.....	40
Rendiconto finanziario.....	41
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.....	42
Struttura e contenuto del bilancio.....	42
Criteri di valutazione.....	43
Stato patrimoniale attivo.....	48
<i>Immobilizzazioni</i>	48
<i>Attivo circolante</i>	60
<i>Ratei e risconti attivi</i>	64

Stato patrimoniale passivo.....	66
<i>Patrimonio netto</i>	66
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	70
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	71
<i>Debiti</i>	71
<i>Ratei e risconti passivi</i>	76
Conto economico.....	77
<i>Valore della produzione</i>	77
<i>Costi della produzione</i>	79
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	83
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	84
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	85
Rendiconto finanziario.....	87
Altre informazioni.....	89
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.....	94
Relazione della Società di Revisione.....	98

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di venerdì 28 aprile 2017 alle ore 15:00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda, per il giorno di mercoledì 10 maggio 2017 alle ore 15:00 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: determinazioni.
4. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
5. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
6. Determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci.
7. Affidamento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 2017-2018-2019.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500,00
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480,00
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150,00
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050,00
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,46%	439.300,00
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300,00
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010,00
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140,00
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690,00
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330,00
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520,00
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000,00

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Bruno Bedussi

Vice Presidenti

Giovanni Guareschi

Daniele Molgora

Consiglieri di amministrazione

Cristina Almici

Cesare Betti

Simone Bossi

Fausto Casarin

Eugenio Massetti

Tiziano Pavoni

Claudio Vezzosi

Alberto Sciumé

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Stefano Moracci

Sindaci effettivi

Ernestina Bosoni

Venere Brignola

Michele D'Apolito

Gianpietro Venturini

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE

Alessandro Triboldi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno 2016 è stato per Autostrade Centro Padane particolarmente positivo dal punto di vista economico; il bilancio dell'esercizio presenta infatti un utile netto di circa 10,6 milioni di euro con un incremento di oltre il 12% rispetto all'ottimo risultato già ottenuto del 2015. Al 31 dicembre 2016 si chiude un triennio che ha visto la Società realizzare utili complessivi ante-imposte per € 44.388.012 che hanno permesso alla stessa di rimborsare, nello stesso periodo, finanziamenti bancari per oltre 20,5 milioni di euro.

A tale importante risultato si è peraltro pervenuti con:

- tariffe all'utenza che sono invariate dal 1° gennaio 2014;
- una penalizzante attribuzione ad Autostrade Centro Padane delle percorrenze chilometriche di propria competenza, anomalia che dovrebbe essere superata con l'introduzione, che si auspica intervenga a breve, del sistema di pedaggio correlato al percorso reale;
- un credito verso il concedente di 9,9 milioni relativo al rimborso dei costi gestionali e manutentivi del raccordo Ospitaletto - Montichiari sostenuti nel quadriennio 2013-2016 dalla Società e non ancora rimborsati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Appare pertanto evidente come al raggiungimento di tale risultato abbia contribuito in maniera significativa l'attento controllo operato dalla Società sui costi operativi e gestionali, in un triennio in cui gli investimenti in manutenzioni dell'impianto autostradale hanno comunque toccato la ragguardevole cifra di 19,8 milioni di euro. Permane invece elevato il peso degli oneri finanziari (33,3 milioni di euro sostenuti nel periodo 2014-2016) in correlazione con l'alto livello di indebitamento e la mancanza di offerte dal mercato del credito.

Si sottolinea come i risultati qui illustrati siano stati raggiunti nonostante le complicazioni che originano dall'operare in un contesto gravato dall'incertezza sulla durata residua della concessione in capo ad Autostrade Centro Padane, in regime di proroga ormai da cinque anni e mez-

zo. Nonostante infatti il passaggio al nuovo concessionario sia dato per scontato, non vi sono certezze sulla data di effettivo subentro: in siffatto contesto notevoli appaiono gli sforzi profusi per garantire qualità del servizio e standard manutentivi ai consueti ottimi livelli riconosciuti da enti terzi. Il 2015 era stato caratterizzato dall'aggiudicazione, in data 12 maggio, della concessione autostradale A21 Piacenza - Brescia al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Satap S.p.a. e Itinera S.p.a.. A fine 2015, il raggruppamento aggiudicatario aveva costituito la società di progetto che dovrebbe subentrare ad Autostrade Centro Padane nella gestione dell'infrastruttura attualmente in concessione alla Società. L'iter procedurale che si pensava dovesse portare al subentro del nuovo concessionario durante il 2016 è in realtà ancora in corso e si è attualmente ancora in attesa della sottoscrizione della convenzione di concessione tra la nuova società di progetto e il concedente. Successivamente la nuova convenzione di concessione dovrà essere approvata con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia. L'efficacia della convenzione di concessione che dovrà essere sottoscritta dal subentrante è inoltre subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di approvazione dell'atto convenzionale, nonché alla corresponsione del valore di subentro ad Autostrade Centro Padane entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di cui sopra.

Per quanto riguarda il valore di indennizzo spettante alla Società, quantificato dall'atto aggiuntivo sottoscritto con il concedente in € 244.638.336,20 alla data del 31/03/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26 aprile 2016 ha inviato una nota ad Autostrade Centro Padane in cui quantifica in € 249.523.459,68 l'importo dei cespiti devolvibili al 31 dicembre 2015 ammissibili ai fini concessori per la determinazione del valore di subentro. La Società ha contestato al concedente tale quantificazione ribadendo, fra l'altro, la necessità che nella determinazione del valore di subentro non debba essere considerato unicamente l'importo netto dei cespiti devolvibili ma siano conteggiati anche gli interessi e le poste figurative di cui all'art. 5.2 della vigente convenzione di concessione e all'art. 3.3 del relativo atto aggiuntivo. A quest'ultimo riguardo il concedente con nota del 6 maggio 2016 evidenziava che il riconoscimento di interessi e poste figurative risultava oggetto di contenzioso ed è pertanto rimesso a decisione giudiziaria. Il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 755 del 18 gennaio 2017, ha deciso in merito al giudizio rigettando formalmente la domanda della Società che richiedeva, stante i ritardi nel subentro della concessione da parte di un nuovo concessionario, il subentro diretto da parte del concedente. Il collegio giudicante nelle motivazioni alla sentenza ha comunque precisato che Autostrade Centro Padane dal 30/09/2015 poteva esercitare la facoltà di porre ter-

mine al rapporto concessorio con il conseguente obbligo in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di subentrare nella concessione, previo pagamento dell'indennizzo. La sentenza non quantifica l'importo del valore di subentro spettante ad Autostrade Centro Padane, tuttavia ribadisce che lo stesso deve essere inclusivo delle poste figurative e degli oneri derivanti da risoluzione / recesso / sospensione di contratti di appalto intercorsi con soggetti terzi. Chiarisce inoltre la natura non novativa dell'atto aggiuntivo sottoscritto nel 2012, conseguentemente confermando tutte le obbligazioni convenzionali in capo al concedente, tra cui quella di corresponsione degli interessi, in caso di ritardato pagamento dell'indennizzo. Ulteriori informazioni su tale sentenza sono riportate nella sezione della presente relazione dedicata ai contenziosi in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Anche durante il 2016 la Società ha quindi continuato ad attrezzarsi in vista del subentro da parte di un terzo nella concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Brescia, impegnandosi nella tutela dei propri dipendenti e nel difendere e incrementare il proprio valore attraverso:

- il perseguimento di tutte le iniziative per ottenere il valore di subentro e il saldo delle poste figurative che dovranno essere riconosciute ad Autostrade Centro Padane alla data dell'effettivo subentro nella concessione da parte del nuovo concessionario;
- la valorizzazione delle attività gestionali, di progettazione e direzione lavori che la Società è in grado di svolgere per conto terzi attraverso il proprio personale;
- l'incremento di valore delle partecipazioni detenute da Autostrade Centro Padane, in particolare nella controllata Stradivaria che ha una concessione di 46 anni per la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova.

In tale contesto si specifica che la Società ha ottenuto in data 21 dicembre la proroga fino al 31/12/2017 dei finanziamenti scadenti a fine 2016. Tale proroga permette ad Autostrade Centro Padane di poter attendere per tutto il 2017 il versamento del sopracitato valore di subentro che consentirà alla Società l'integrale restituzione dei debiti bancari, nonché l'equilibrio finanziario per affrontare le prossime attività che si prefigge di affrontare una volta che il subentro sia operativamente concretizzato.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che la Società sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2016.

ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

I dati di traffico registrati nel 2016 sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, gestita da Autostrade Centro Padane, evidenziano un numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso dell'anno sulla tratta pari a 27.212.021 unità, con un incremento del 3,37% rispetto al 2015.

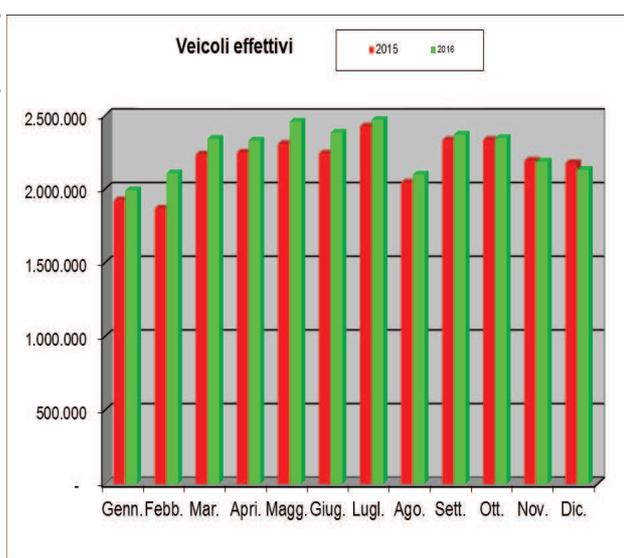
Nel corso del 2016 sono transitati mediamente 74.350 veicoli effettivi al giorno, contro i 72.125 del 2015; di questi veicoli, il 26,83% sono stati veicoli pesanti (27,07% nel 2015), mentre il 73,17%, sono stati veicoli leggeri (72,93% nel 2015).

Il numero complessivo dei veicoli transitati sul tratto aperto al traffico del collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel corso del 2016 è stato di circa 2,5 milioni, con una dinamica in costante crescita. Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un aumento del 4,5%.

Nel 2016 l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un andamento favorevole fino ad ottobre, per poi mostrare una leggera flessione nei mesi di novembre e dicembre; i mesi più positivi in termini di variazione percentuale rispetto all'anno scorso sono stati febbraio, maggio e giugno.

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2016 è stato il seguente:

Mese	Veicoli effettivi		Variazione
	2015	2016	
Gennaio	1.923.453	1.991.599	68.146
Febbraio	1.867.412	2.107.502	240.090
Marzo	2.235.066	2.341.400	106.334
Aprile	2.247.713	2.329.254	81.541
Maggio	2.306.995	2.457.270	150.275
Giugno	2.241.287	2.382.577	141.290
Luglio	2.425.450	2.469.866	44.416
Agosto	2.044.006	2.098.559	54.553
Settembre	2.331.484	2.370.174	38.690
Ottobre	2.334.052	2.346.392	12.340
Novembre	2.192.887	2.186.646	-6.241
Dicembre	2.175.627	2.130.782	-44.845
Totale	26.325.432	27.212.021	886.589

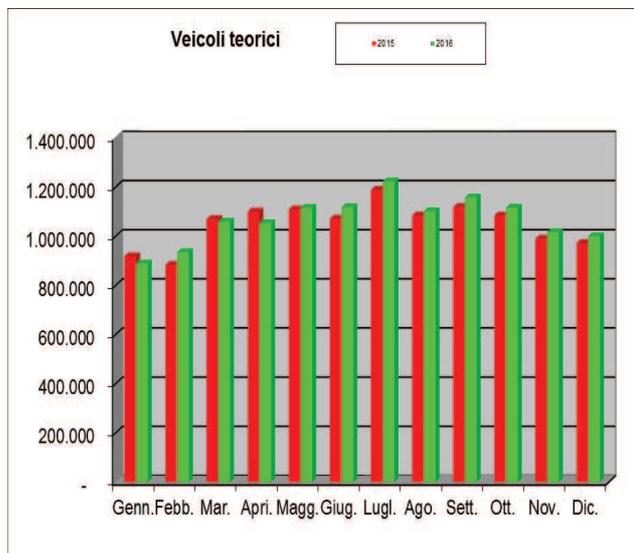


Anche l'andamento del traffico registrato nel 2016 in termini di percorrenze chilometriche è stato positivo, mostrando un incremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari

all'1,55%, rispetto a una decremento dello 0,47% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 34.948 unità (34.508 nel 2015).

Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

Veicoli teorici			
Mese	2015	2016	Variazione
Gennaio	918.386	889.673	-28.713
Febbraio	883.795	935.367	51.572
Marzo	1.069.742	1.059.569	-10.173
Aprile	1.100.624	1.053.643	-46.981
Maggio	1.109.713	1.116.074	6.361
Giugno	1.071.869	1.118.633	46.764
Luglio	1.188.926	1.223.421	34.495
Agosto	1.085.012	1.102.350	17.338
Settembre	1.119.206	1.158.225	39.019
Ottobre	1.084.538	1.116.533	31.995
Novembre	990.714	1.016.887	26.173
Dicembre	972.727	1.000.469	27.742
Totale	12.595.252	12.790.844	195.592



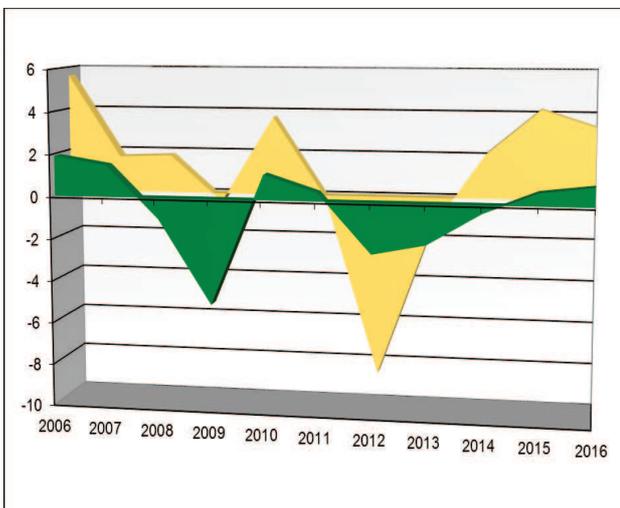
Con riferimento ai veicoli teorici, l'anno 2016 è stato caratterizzato da un livello di traffico in diminuzione fino ad aprile, mentre successivamente la tendenza si è invertita e si è mantenuta positiva fino a fine anno.

Come già evidenziato nel bilancio 2015, dall'esame congiunto dell'andamento dei veicoli effettivi e di quelli teorici emerge il rilevante effetto negativo prodotto sulle percorrenze chilometriche di competenza di Autostrade Centro Padane conseguente all'apertura al traffico il 16/05/2015 della A58 Tangenziale Est Esterna di Milano. L'entrata in esercizio di questo nuovo collegamento autostradale ha infatti consentito l'interconnessione diretta tra la A4 Milano - Brescia, la A35 Brebemi e la A1 Milano - Bologna. Questo ha determinato la creazione di percorsi autostradali alternativi con un chilometraggio leggermente inferiore rispetto alle tratte pre-esistenti e, di conseguenza percorrenze chilometriche teoriche prima assegnate ad Autostrade Centro Padane sono ora attribuite ad altre concessionarie autostradali con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio della Società. Tale distorsione sarà superata con l'entrata in funzione di un nuovo sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza; tale sistema è già utilizzato in via sperimentale dal 1° gennaio 2017.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli riferiti all'esercizio 2016.

Il grafico che segue evidenzia il trend del rapporto tra l'andamento del traffico sull'autostrada in concessione e l'andamento del PIL nazionale. In particolare la variazione del traffico sulla tratta in concessione si è sempre dimostrata più che proporzionale rispetto alla variazione del PIL nazionale.

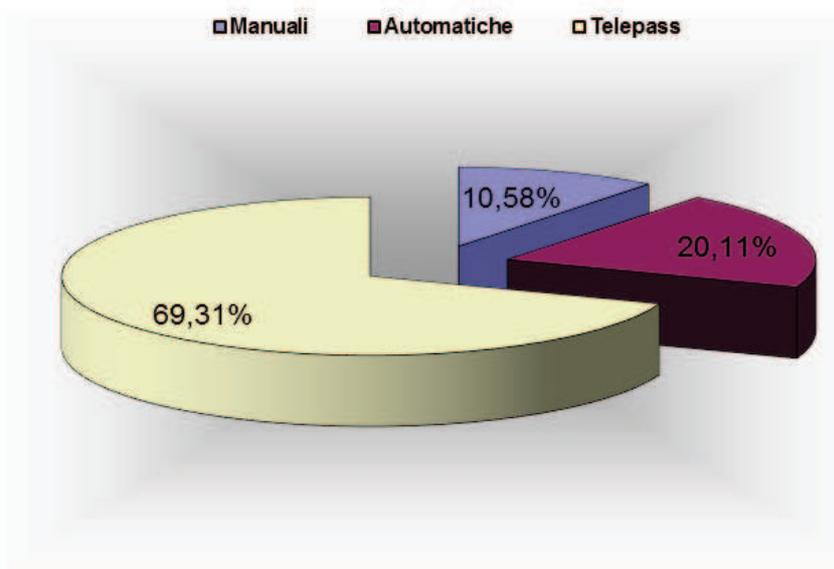
Anno	Δ PIL %	Veicoli effettivi	Δ Veicoli %
2006	1,9	25.726.133	5,6
2007	1,5	26.163.230	1,7
2008	-1,0	26.626.740	1,8
2009	-5,0	26.530.851	-0,4
2010	1,2	27.501.336	3,7
2011	0,4	27.469.682	-0,1
2012	-2,4	25.132.411	-8,5
2013	-1,9	24.746.302	-1,5
2014	-0,4	25.259.216	2,1
2015	0,6	26.325.432	4,2
2016	0,9	27.212.021	3,4
Media	-0,4		1,1



RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2016 i transiti in uscita hanno fatto registrare una variazione positiva dell'1,50% (13.192.663 contro 12.998.056 nel 2015) e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 1.395.288 (1.445.204 nel 2015) - 3,45%
- piste automatiche n. 2.653.478 (2.602.720 nel 2015) + 1,95%
- piste telepass n. 9.143.897 (8.950.132 nel 2015) + 2,16%



Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2016 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass, attestandosi al 69,31% del totale delle uscite contro il 68,86% nel 2015.

INTROITI DA PEDAGGI

Nel 2016 i ricavi da pedaggi contabilizzati sono stati pari a € 64.964.761, con un incremento dell'1,75% (€ 1.119.595) rispetto al 2015. Tale aumento è dipeso unicamente dal positivo andamento delle percorrenze chilometriche attribuite ad Autostrade Centro Padane; le tariffe applicate sulla tratta autostradale di competenza sono infatti rimaste invariate anche nell'esercizio appena concluso.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2015 e 2016:

	Anno 2015	Anno 2016
Introiti netti di pertinenza della Società	55.616.315	56.582.429
Quota pedaggi di spettanza dell'Anas (integrazione canone di concessione)	8.228.851	8.382.332
Totale introiti lordi	63.845.166	64.964.761

Nel 2016 l'introito netto giornaliero da pedaggi di pertinenza di Autostrade Centro Padane è stato mediamente di € 155.020, mentre nel 2015 era stato di € 152.373.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2016	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	44.625.372	6.105.939	1.277.752	1.006.058	13.492.208
Febbraio	44.702.945	6.975.660	1.514.092	1.194.079	15.535.159
Marzo	51.864.738	8.195.848	1.666.497	1.265.013	16.235.250
Aprile	51.768.902	8.182.048	1.642.769	1.240.040	15.943.014
Maggio	54.566.016	9.247.595	1.819.925	1.310.026	16.494.572
Giugno	56.277.033	8.621.021	1.741.875	1.243.652	15.781.977
Luglio	63.641.037	8.844.217	1.833.311	1.243.634	15.945.539
Agosto	60.873.213	7.223.155	1.417.571	895.265	12.033.702
Settembre	58.264.174	8.830.815	1.803.239	1.309.159	16.419.489
Ottobre	55.305.794	8.479.820	1.684.030	1.314.133	16.665.743
Novembre	48.270.704	7.818.582	1.593.075	1.324.429	17.020.649
Dicembre	50.104.672	7.250.474	1.425.378	1.153.231	14.852.977

INCIDENTALITÀ SULLA TRATTA AUTOSTRADALE IN CONCESSIONE

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione sono leggermente aumentati rispetto al precedente esercizio, passando 337 del 2015 ai 343 del 2016. Si è tuttavia registrato un decremento nel numero delle persone ferite, passato da 177 nel 2015 a 140 nel 2016, mentre sono invariati i decessi.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Num. feriti	Incidenti mortali	Num. morti
343	261	79	140	3	6

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso 959 milioni di chilometri, si rileva che nel 2016 sono rimasti sostanzialmente invariati sia il tasso di incidentalità globale (35,75), sia il tasso di mortalità (0,63), entrambi calcolati per ogni 100 milioni di chilometri percorsi. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti all'autostrada in concessione hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su una tratta breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona e di Brescia per l'attività di pattugliamento svolta.

SERVIZI ACCESSORI**AREE DI SERVIZIO**

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a € 725.747, in diminuzione dell'1,61% rispetto al 2015 (€ 737.637). Va rilevato che, anche nel 2016, sull'andamento delle royalties ha influito in maniera negativa la riduzione, per l'ottavo anno consecutivo, della vendita di carburanti presso le aree di servizio: nel decennio 2007-2016 si è verificato un decremento cumulato in termini di litri erogati del 67%.

PARCHEGGIO BS PARKING

Dal 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato “BS Parking”. La tariffazione attualmente in vigore prevede un ingresso a importo fisso di 5 euro per le prime dodici ore, dopodiché la tariffa è pari a 0,30 euro all’ora. È inoltre prevista la possibilità di acquistare tessere mensili a 80 euro o trimestrali a 220 euro.

Per l’anno 2016 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a € 123.998, con un incremento del 24,27% rispetto al 2015.

Dal 2012 si è inoltre iniziato ad affittare una parte dei locali presenti al primo e al secondo piano dell’immobile “Centro Servizi BS Parking”. Ad oggi la maggior parte dei locali risulta affittata con contratti di locazione commerciale della durata di sei anni. Per l’anno 2016 i proventi complessivi derivanti da questi contratti di locazione sono stati pari a € 42.876 (erano stati € 44.259 nel 2015).

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Nell’esercizio appena concluso, presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro si sono:

- definiti 5.354 rapporti di mancato pagamento del pedaggio, di cui 1.522 (28,43%) di competenza di altre società autostradali interconnesse;
- vendute tessere Viacard a scalare per l’importo di € 522.800 (€ 540.400 nel 2015);
- accesi 4.770 nuovi contratti telepass (4.393 nel 2015).

TRASPORTI ECCEZIONALI

Nel corso dell’esercizio appena concluso sono state emesse dalla Società 4.482 autorizzazioni, con un decremento dello 0,58% rispetto all’anno precedente.

SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è svolto da tre organizzazioni di livello nazionale (ACI, VAI e IMA.), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate.

Nell’anno 2016 si è leggermente incrementato il numero dei soccorsi effettuati che sono passati da 2.974 nel 2015 a 2.990 nel 2016.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DINAMICHE DEL PERSONALE

L'organico aziendale si è leggermente ridotto rispetto al 2015: si è passati da una media annua di 209,7 collaboratori a 207,8. Tale organico gestisce sia la tratta autostradale in concessione (circa 88 km), sia la parte aperta al traffico del raccordo Ospitaletto - Montichiari, gestito dalla Società per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (circa 17 km).

Nel corso del 2016 si sono avute le dimissioni per pensionamento di un impiegato tecnico e di due esattori; si segnala inoltre che nel corso dello stesso esercizio, per far fronte a sostituzioni per ferie e maternità, si è proceduto con mobilità interne e con contratti di somministrazione "full time a ore" per n. 7 esattori, per un totale complessivo di 8 mesi e 15 giorni.

Il prospetto che segue rappresenta la forza lavoro media impiegata dalla Società nel quinquennio 2012-2016 (comprensiva dei contratti a progetto e di somministrazione).

	2012	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	4,8	5,0	5,0	5,0	5,0
Impiegati e quadri	108,8	107,5	108,2	104	100,5
Esattori	68,0	69,5	70,3	70,1	71,5
Operai	31,2	33,1	31,1	30,6	30,8
Totale lavoratori	212,8	215,1	214,6	209,7	207,8

Alla data del 31 dicembre 2016 la consistenza numerica del personale era la seguente (a differenza della tabella precedente, in questa tavola i dipendenti con contratto a tempo parziale sono conteggiati in maniera simile ai dipendenti a tempo pieno):

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale dipendenti
Dirigenti	3	-	2	5
Impiegati e quadri a tempo pieno	25	18	51	94
Impiegati a tempo parziale	5	1	3	9
Esattori a tempo pieno	-	54	-	54
Esattori a tempo parziale	-	20	-	20
Esattori a tempo determinato*	-	4	-	4
Operai a tempo pieno	-	-	31	31
Totale	33	97	87	217

* personale con contratto di somministrazione lavoro "full time a ore"

Il costo complessivo per il personale sostenuto dalla Società nel 2016 è stato di € 17.184.240, di cui € 1.235.923 chiesti a rimborso al concedente in quanto relativi alla gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari. L'incremento di € 594.140 rispetto al passato esercizio è stato determinato dai maggiori oneri sostenuti nel 2016 in applicazione del vigente contratto collettivo nazionale e dall'importo una tantum di € 1.200 per dipendente riconosciuto al personale della Società in occasione del 45° anno di apertura al traffico dell'autostrada in concessione.

Nel mese di luglio 2016 è stato rinnovato il C.C.N.L. di categoria, scaduto il 31 dicembre 2015; la nuova scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2018.

Si segnala infine che nel mese di dicembre 2016 è stato prorogato d'intesa con le rappresentanze sindacali unitarie aziendali il contratto di secondo livello in scadenza al 31 gennaio 2017; la nuova scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2018.

FORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA

Con riferimento alla formazione del personale, nel corso del 2016 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, prestando particolare attenzione ai corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi nell'area sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e ai corsi in tema di qualità, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla ISO 9001-2015.

Riepilogo totale corsi di formazione anno 2016	
Numero corsi svolti	76
Numero dipendenti partecipanti	91
Monte ore corsi di formazione	2.383

Complessivamente nel 2016 la Società ha investito € 39.024 per le attività formative.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti, nel corso dell'esercizio 2016 sono proseguiti:

- gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i dipendenti sono destinati;
- gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere a una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (ISO 9001)

Il compito di vigilare sull'efficace attuazione del modello 231 adottato dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade Centro Padane è affidato all'organismo di vigilanza che è attualmente composto dal dott. Gianpietro Belloni, dall'avv. Ferrari Chazelat Marcello e dalla dott.ssa Elena Pielotti. Nell'ambito delle attività di tutela della Società si inseriscono anche le norme in materia di anticorruzione (ex L. 190/2012), trasparenza e integrità (ex D.Lgs. 33/2013). Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e ha attribuito al direttore generale, dott. Alessandro Triboldi il ruolo di responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza.

La Società in data 6 maggio 2014 ha ottenuto la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per la "progettazione ingegneristica e di sicurezza, sviluppo di piani economico finanziari, direzione lavori di infrastrutture autostradali e delle relative opere complementari e accessorie, gestione di tratti autostradali in regime di concessione in essere", da parte della società TÜV Italia S.r.l.. Nel corso del 2016 sono state messe a punto le istruzioni, le procedure e le ipotesi di organizzazione aziendale necessarie per avviare presso Accredia il processo che dovrebbe condurre Autostrade Centro Padane ad acquisire la certificazione di Organismo di Ispezione tipo C in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'anno 2016, sia programmati che d'urgenza, hanno garantito l'osservanza degli standards di sicurezza e di funzionalità dell'infrastruttura. Tali interventi hanno assicurato anche nell'anno passato il mantenimento di un elevato livello qualitativo riconosciuto dal concedente nel corso delle ispezioni periodiche che non hanno portato ad alcun provvedimento sanzionatorio nei confronti della Società. Anche le segnalazioni verbalizzate con richiesta di intervento risolutore sono state contenute e nell'ordine di qualche unità.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente la tratta storica dell'A21, mentre per ciò che riguarda il raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari ci si è limitati alla salvaguardia delle infrastrutture presenti, nonché alla pulizia dei sedimi e al mantenimento delle ampie aree verdi di competenza. Nei paragrafi seguenti si descrivono i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2016 sono stati riparati tutti gli ammaloramenti evidenziatisi dopo la stagione invernale, mediante interventi che hanno riguardato anche gli svincoli del raccordo esterno alla stazione di Cremona. Si è proceduto inoltre al rifacimento completo del pacchetto relativo alla corsia di marcia della diramazione di Fiorenzuola dal Km 4+080 al Km 1+990 in carreggiata Nord e dal Km 1+755 al Km 3+575 in carreggiata Sud.

OPERE D'ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

Per ciò che riguarda la manutenzione delle opere d'arte, nel 2016 si è proceduto ad effettuare interventi di conservazione delle strutture dei manufatti senza modificarne lo schema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza. In particolare:

- sono stati completati i lavori di rifacimento delle pavimentazioni in carreggiata nord ed è iniziato il rifacimento delle pavimentazioni e dell'impermeabilizzazione dei giunti in carreggiata sud del ponte sul fiume Po;
- sono stati sostituiti gli elementi di giunto di alcune opere d'arte che denotavano danneggiamenti;
- sono iniziati i lavori di sistemazione degli ammaloramenti delle strutture del sovrappasso della strada provinciale "Giuseppina" in prossimità di Cremona e dei sottopassi di scavalco dell'autostrada A1 a Fiorenzuola d'Arda e a Piacenza, oltre che del sovrappasso per la diramazione per Fiorenzuola in prossimità della ex barriera di La Villa (quest'ultimo con rinforzo della soletta e del cordolo per poter installare una barriera di sicurezza di maggiori capacità contenitive).

Nel corso del 2016 si è inoltre garantita l'efficienza dei presidi volti al mantenimento degli elementi costituenti il corpo autostradale, compresi gli impianti per lo smaltimento delle acque meteoriche.

Con riferimento al raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, sono stati effettuati:

- interventi per garantire la pulizia dei presidi idraulici e la durabilità delle sottostrutture;
- interventi d'urgenza per la risoluzione di smottamenti localizzati nel tratto in trincea.

BARRIERE DI SICUREZZA E RECINZIONI AUTOSTRADALI

La manutenzione delle barriere di sicurezza ha riguardato principalmente la riparazione e la sostituzione delle barriere metalliche incidentate. È inoltre proseguita nel 2016 la sostituzione di porzioni della barriera centrale in new jersey situata sul ponte sul fiume Po.

Come negli anni precedenti si è intervenuti anche sulle reti di recinzione, garantendone la tenuta riguardo l'ingresso di animali quando queste risultavano danneggiate a causa di incidenti stradali, di attività di sfalcio periodico o per attività agricole esterne all'autostrada.

SEGNALETICA

Durante l'esercizio appena concluso è stata garantita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in gestione. Sono stati infatti eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione, al fine di garantire i valori prestazionali necessari ad assicurarne un'ottima percezione da parte dell'utenza stradale.

Per ciò che attiene la segnaletica verticale si segnala la sostituzione di alcuni pannelli retroilluminati; la sostituzione integrale degli stessi sarà completata nel prossimo esercizio.

OPERE IN VERDE

A differenza di quanto effettuato negli ultimi due decenni, nei quali la manutenzione del verde era sempre stata affidata a cooperative di solidarietà sociale, nel corso del 2016 è stata effettuata una gara a procedura aperta per l'affidamento degli interventi di manutenzione del verde autostradale.

Durante l'anno, grazie alla stagione favorevole, i tagli dell'erba sono risultati inferiori come periodicità rispetto agli anni precedenti, questo ha permesso di procedere a una più estesa pulizia dai rampicanti sulle reti di recinzione, in modo da facilitare l'individuazione di danneggiamenti e potenziali vie di ingresso di animali in autostrada. È stato inoltre possibile procedere con il taglio delle piante poste in scarpata e a cavallo della recinzione.

FABBRICATI E IMPIANTI

Nel corso dell'anno appena concluso sono state salvaguardate le strutture edili dei fabbricati della Società attraverso sopralluoghi periodici di verifica delle tenute delle coperture e dell'integrità dei serramenti e degli intonaci, in modo da garantire le migliori condizioni per l'utilizzo dei volumi a servizio dell'autostrada.

Nei casi di problemi di usura o vetustà, si è intervenuti mediante il personale addetto alla manutenzione o attraverso affidamenti a ditte specializzate. Non sono stati necessari interventi di particolare rilievo, se non quelli legati alla demolizione del silos del sale posto nel centro manutenzione di Manerbio ormai giunto a fine vita utile.

Durante l'esercizio 2016 la manutenzione degli impianti dell'infrastruttura autostradale è proseguita sulla base degli standard qualitativi definiti e verificati negli anni precedenti.

L'attività si è focalizzata con particolare rilievo ai seguenti aspetti:

- per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le attività di manutenzione delle macchine elettriche e il controllo degli impianti di messa a terra, ed è stata verificata e rinnovata la certificazione delle macchine operatrici secondo le prescrizioni normative vigenti in materia;
- con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica, anche per il 2016 è stato rilevante l'onere degli interventi manutentivi conseguenti al ripristino degli impianti in seguito a furti di rame che hanno interessato soprattutto la parte bresciana dell'autostrada. Si sono registrate asportazioni complete di parti di impianto di adduzione e alimentazione dei rami di svincolo e dorsali di alimentazione. Per disincentivare tale fenomeno, il ripristino degli impianti è stato effettuato impiegando cavi in alluminio;
- per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, sono stati effettuati numerosi interventi di mantenimento soprattutto sugli elementi diffusivi, quali radiatori e ventilconvettori. Interventi di riqualifica sono altresì stati eseguiti sulla centrale termica del casello di Castelvetro Piacentino e sul sistema di trattamento di aria primaria del casello di Cremona;
- con riferimento infine agli impianti di esazione, nel corso dell'esercizio sono stati ultimati gli interventi di adeguamento necessari per l'implementazione del sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza, che è entrato in esercizio in via sperimentale dal 1° gennaio 2017. Sempre nel corso dell'esercizio, si è focalizzata l'attenzione sullo studio e la modifica delle procedure gestionali coerenti con le novità introdotte dal "Percorso Reale" e dal "Servizio Europeo di Telepedaggio".

PROGETTI DI SVILUPPO

La Società non ha svolto, nel 2016, attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece sviluppato attività di progettazione di nuove iniziative in ambito stra-

dale e autostradale.

In particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Con riferimento all’autostrada regionale Cremona - Mantova, è stato adeguato il progetto definitivo recependo le prescrizioni della Commissione VIA e le indicazioni fornite dalla concedente Infrastrutture Lombarde in sede di propria istruttoria.

Sono inoltre state effettuate delle valutazioni circa la possibilità di contenere i costi di costruzione dell’opera elaborando ipotesi di modifiche progettuali, di stralcio o rinvio di opere non strettamente indispensabili per la gestione dell’infrastruttura. Parallelamente è stato ulteriormente sviluppato lo studio della cosiddetta “alternativa mantovana”, che ha portato alla progettazione di un nuovo tracciato tra la strada statale 10 a ovest di Mantova ed il casello dell’autostrada A22 di Mantova sud.

Si sono infine studiate ulteriori proposte progettuali, con relative valutazioni di costo, per ovviare a un’eventuale mancata realizzazione del tratto intermedio di Tibre che dovrebbe essere ricompreso nella nuova autostrada tra Parma e Nogarole Rocca.

- Nell’ambito di una convenzione sottoscritta con AIPO per lo sviluppo di attività di progettazione e monitoraggio di parametri legati all’andamento del fiume Po, sono proseguite, anche nel 2016, le attività di modellazione idraulica per l’analisi di diversi scenari possibili di realizzazione di opere di attraversamento del fiume.

In particolare è stato sviluppato il progetto relativo agli interventi per il recupero morfologico degli ambiti fluviali retrostanti i pennelli nel tratto del fiume Po compreso tra le progressive chilometriche 371 (località Maginot) e 377 (ponte autostrada A21).

- Nel 2016 è iniziata un’attività progettuale per conto terzi che prevede la restituzione di rilievi eseguiti in gallerie autostradali con metodologia laser-scanner e la produzione dei relativi elaborati grafici.
- In considerazione della possibilità di richiedere un finanziamento avvalendosi di fondi europei stanziati per il miglioramento della protezione territoriale dal rischio idraulico si sta sviluppando, in collaborazione con il Consorzio Dunas, un progetto di fattibilità degli interventi per il contenimento del rischio idrogeologico nel comune di Cremona e nei comuni della cintura est, che coinvolgono anche la fascia di rispetto autostradale tra le località di San Felice e Bosco ex Parmigiano. Tale proposta progettuale, per il momento a livello di studio di fattibilità, potrebbe condurre, se si otterranno i finanziamenti europei necessari, a successivi incarichi per la progettazione e direzione dei lavori.
- Autostrade Centro Padane ha infine effettuato, anche nel 2016, esplorazioni sul mercato

italiano ed estero della progettazione di infrastrutture stradali e autostradali predisponendo offerte in collaborazione con imprese di costruzione o altre società di ingegneria.

ATTIVITÀ SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita il 22/11/2007 e da allora controllata da Autostrade Centro Padane, ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 03/12/2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa nel 2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. Si è ora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera.

Nel corso del 2016 è proseguito il contraddittorio con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. relativamente alla valutazione della proposta tecnico-economica predisposta dagli uffici tecnici della controllante Autostrade Centro Padane, per conto di Stradivaria, nell'ottica di ottimizzare i costi di costruzione dell'opera. Fra le varianti progettuali proposte alla concedente vi è anche la previsione del completamento dell'asse interurbano di Mantova e possibili soluzioni progettuali che consentano un collegamento autostradale tra Cremona e Mantova anche in assenza di Tibre. Una volta completati tali approfondimenti progettuali e ultimata l'elaborazione delle nuove stime di traffico attualmente in corso, si potrà concludere il confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico-finanziario e arrivare alla convocazione della Conferenza dei Servizi.

È ragionevole ritenere che il nuovo piano finanziario di Stradivaria, che sarà presentato nel 2017, prevederà modifiche sia in relazione al contributo pubblico richiesto che alla leva equity/debito necessaria per la realizzazione del nuovo collegamento autostradale tra Cremona e Mantova; questo comporterà una ridefinizione degli impegni degli azionisti di Stradivaria in merito alla capitalizzazione della società.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)

La Servizi Utenza Stradale, attualmente partecipata al 25% da Autostrade Centro Padane, è stata messa in liquidazione volontaria dai propri azionisti a seguito dell'assemblea straordinaria del 7 maggio 2015. Con atto del 23 dicembre 2015 Servizi Utenza Stradale ha trasferito alla società Autovie Venete S.p.a. il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di informazione all'utenza mediante il call center "Viaggiando" (comprensivo del personale dipendente). La consegna del ramo d'azienda e tutti gli effetti giuridici ed economici della cessione decorrono dal 1° gennaio 2016. A fine 2016 il liquidatore della società segnala come l'attività di liquidazione prosegua regolarmente e dovrebbe concludersi in tempi brevi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si segnala che in merito ai rapporti intercorsi con la controllata Stradivaria, sulla la Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, è tuttora in corso un contratto di service, nell'ambito del quale Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata a fronte di un corrispettivo annuo pari a € 210.000. Autostrade Centro Padane, nel bilancio chiuso al 31/12/2016, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria. Tale contratto è stato rinnovato anche per l'esercizio 2017.

ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2016 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di pro-

getto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;

- alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

Al fine di consolidare la struttura patrimoniale della società, l'assemblea straordinaria dei soci di Autostrade Lombarde in data 20/09/2016 ha deliberato un'operazione di aumento di capitale sociale a titolo oneroso da € 467.726.626 a € 501.726.626 mediante l'emissione di 34 milioni di azioni da nominali € 1,00 ciascuna. L'operazione di aumento di capitale è stata successivamente prorogata nei termini con l'assemblea straordinaria del 28/02/2017 che ha fissato la nuova scadenza dei termini per il 31 luglio 2017.

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalla definitiva conclusione dell'iter di riequilibrio del piano economico finanziario, avviato nel dicembre 2013, grazie alla registrazione della delibera CIPE di approvazione del nuovo piano economico e finanziario. In dettaglio, tale delibera prevede:

- un aumento della durata della concessione di sei anni, portando la nuova scadenza al 22 gennaio 2040;
- il riconoscimento di un contributo pubblico pari a complessivi 320 milioni di euro da erogarsi in tranche fino al 2029;
- la realizzazione, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE, dell'interconnessione della A35 Brebemi con la A4 Milano - Brescia, al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostrade nazionale;
- l'aggiornamento dei flussi di traffico, in linea con le rilevazioni consuntive e considerando la realizzazione in tempi brevi dell'interconnessione con l'autostrada A4;
- un indennizzo a fine concessione pari a 1,2 miliardi di euro, corrispondente al valore delle opere non ammortizzate al 2040.

Nel corso del 2016 vi sono state, inoltre, la sottoscrizione del terzo atto aggiuntivo alla convenzione di concessione e la successiva efficacia, in data 13 ottobre 2016, del decreto interministeriale di approvazione. Sempre nel corso dell'esercizio si è positivamente concluso l'iter autorizzativo per la realizzazione dell'interconnessione tra A35 ed A4, la cui realizzazione,

avviata il 25/11/2016, è presupposto per l'equilibrio del piano economico e finanziario della partecipata Brebemi.

A seguito delle perdite contabilizzate negli anni precedenti il capitale sociale di Brebemi si era ridotto di oltre un terzo, introducendo quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. Al riguardo l'assemblea dei soci del 20/09/2016 ha approvato di ripianare integralmente le perdite pregresse risultanti dalla situazione patrimoniale al 30/06/2016 per un importo complessivo pari a € 157.073.014 mediante l'utilizzo integrale della riserva da sovrapprezzo azioni (€ 45.000) e la riduzione del capitale sociale da € 332.117.693 a € 175.096.679.

Si segnala infine che l'applicazione dei nuovi principi contabili 2016 ha determinato per Brebemi l'obbligo di iscrizione nel proprio bilancio di una riserva transitoria negativa di patrimonio netto (pari a € 292.548.214) relativa alle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Per effetto di tale modifica contabile il patrimonio netto della partecipata alla data del 31/12/2016 risulta negativo per € 140.013.813. Al riguardo il consiglio di amministrazione di Brebemi evidenzia nel progetto di bilancio 2016 che, ai sensi della normativa applicabile, tali riserve di natura transitoria non sono da considerare nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Nel 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 107 km, tra il casello di Nogarole Rocca sulla A22 e Adria in provincia di Rovigo, oltre a circa 42 km di interventi per la viabilità complementare, con un investimento totale di circa 1,9 miliardi di euro e un contributo pubblico di 50 milioni di euro.

A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara ha partecipato soltanto Confederazione Autostrade in raggruppamento temporaneo con altri soci costruttori e progettisti, e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. A novembre 2013, terminate le procedure di verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la Giunta Regionale del Veneto ha proceduto con l'aggiudicazione definitiva della concessione. Da quel momento vi è stato un continuo pro-

trarsi del procedimento approvativo da parte della Regione Veneto, con assenza di comunicazioni relativamente al termine di conclusione dello stesso.

Nel corso del 2016 la Regione Veneto ha effettuato una procedura di revisione e verifica di sostenibilità dei project financing regionali, compreso quello relativo all'autostrada Nogara - Mare Adriatico, al termine della quale ha confermato la volontà di pervenire alla formalizzazione degli atti di concessione e ha convocato Confederazione Autostrade ad una serie di incontri, il primo dei quali si è tenuto nel mese di dicembre 2016. Lo scopo di queste riunioni tecniche sarà quello di valutare l'aggiornamento delle stime di traffico e dei costi dell'opera, la bancabilità dell'opera, l'andamento del contenzioso in essere e l'aggiornamento della documentazione amministrativa in ottemperanza delle verifiche di legge.

Durante il 2016 Confederazione Autostrade ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti e in particolare i nuovi progetti europei EDEN e C-Roads.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è una società di servizi di infrastruttura informatica attiva nel segmento di mercato "business". Si posiziona come operatore italiano di servizi ICT integrati, in grado di fornire alle aziende servizi e piattaforme tecnologiche abilitanti per indirizzare le esigenze di comunicazione, sicurezza e business continuity che si fondano sull'utilizzo di importanti asset proprietari (9.000 km di rete in fibra ottica ad ampia copertura del territorio nazionale e circa 8.900 mq di data center).

Negli ultimi anni Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo.

In particolare, nel corso del 2016 la società ha iniziato un percorso di posizionamento, che verrà ulteriormente sviluppato nel corso del 2017, al fine di valorizzare la peculiarità dei propri asset e delle proprie competenze, ulteriormente arricchiti dal nuovo data center di Assago e dal nuovo centro di competenza per la cybersecurity.

Infracom punta inoltre, a sviluppare una capacità operativa di eccellenza nei territori di riferimento (centro-nord e nord-est italiano) sia per le imprese private che per la pubblica amministrazione locale.

CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA

Il CAIE, Consorzio Autostrade Italiane Energia, è un consorzio senza scopo di lucro la cui attività è volta alle finalità di cui al D.Lgs. n. 79 del 16/03/1999 (liberalizzazione del mercato elettrico) e al coordinamento delle attività dei consorziati, al fine di ricercare sul mercato le condizioni più vantaggiose per l'approvvigionamento dei prodotti energetici, ottimizzarne l'utilizzo e svolgere gare pubbliche e private per la fornitura degli stessi.

Il consorzio è stato costituito nel 2000 tra undici concessionarie autostradali, e ad oggi conta ventisette aziende consorziate tra cui Anas, Autogrill, Autostrade per l'Italia e le sue partecipate e le società del Gruppo Gavio.

Nel corso del 2016 il CAIE ha svolto gare pubbliche per conto dei suoi consorziati per l'approvvigionamento di energia elettrica, gas metano, prodotti petroliferi (gpl, gasolio e bitume) e carte carburanti.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**GESTIONE ECONOMICA**

I principali dati di sintesi riferiti alla gestione economica della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Δ% 2015-16
Ricavi da pedaggi	58.439.273	63.878.783	63.845.166	64.964.761	
Altri ricavi	6.640.902	6.732.814	6.723.058	5.927.605	
Valore della produzione	65.080.175	70.611.597	70.568.224	70.892.366	0,46%
Costi per materie e servizi	-15.364.218	-15.867.945	-13.311.138	-11.482.243	
Costi personale	-16.924.642	-17.317.807	-16.590.100	-17.184.240	
Oneri diversi di gestione	-9.952.496	-10.070.210	-10.165.365	-10.355.553	
Margine operativo lordo	22.838.819	27.355.635	30.501.621	31.870.330	4,49%
Ammortamenti e svalutazioni	-6.488.363	-2.443.088	-2.805.273	-4.033.513	
Δ Accantonamenti	2.500.000	-	-	-	
Risultato operativo	18.850.456	24.912.547	27.696.348	27.836.817	0,51%
Proventi e oneri finanziari	-11.829.016	-11.616.080	-11.139.035	-10.573.774	
Svalutazioni partecipazioni	-217.392	-1.000.237	-1.020.711	-725.518	
Proventi e oneri straordinari	980.209	17.655	-	-	
Utile ante imposte	7.784.257	12.313.885	15.536.602	16.537.525	6,44%

Imposte sul reddito	-4.699.712	-7.215.139	-6.064.821	-5.906.068	
Utile dell'esercizio	3.084.545	5.098.746	9.471.781	10.631.457	12,24%

Nel 2016 i ricavi complessivi della Società sono stati in linea con quelli del biennio precedente, facendo registrare un incremento dello 0,46% rispetto al 2015. A fronte di un aumento dei ricavi da pedaggio di € 1.119.595 (+1,75%) si è registrata una contrazione degli altri ricavi per € 795.453, conseguente ai minori proventi per progettazioni e consulenze a enti pubblici e alla riduzione dei costi sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo autostradale Ospitaletto – Montichiari, che ha comportato un'analoga diminuzione dell'importo chiesto come rimborso al concedente. Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda a quanto riportato in nota integrativa a commento della voce "altri ricavi e proventi" del conto economico.

Nonostante il contenuto incremento dei ricavi, il continuo controllo sui costi di gestione ha portato nell'esercizio appena concluso a incrementare il margine operativo del 4,49% rispetto al 2015. Se si considera l'ultimo triennio, si ha una variazione positiva del margine operativo 2016 di € 9.031.511 (+39,54%) rispetto al dato contabilizzato tre anni prima.

Il risultato operativo è sostanzialmente in linea (+0,51%) con quello dell'esercizio precedente per effetto della maggior quota di ammortamento finanziario (+ € 1.237.000) imputata nel 2016 rispetto al 2015. Tuttavia nel triennio 2014-2016 anche il risultato operativo ha registrato un aumento significativo del 47,67%.

Nel 2016 è migliorato di € 565.261 (5,07%) anche il risultato netto della gestione finanziaria che è passato da € -11.139.035 a € -10.573.774.

Le svalutazioni delle partecipazioni di Autostrade Centro Padane rilevate nel bilancio chiuso al 31/12/2016 (€ 725.518) sono inferiori a quelle contabilizzate nell'ultimo biennio (si sono ridotte di € 295.193 in confronto al 2015) per effetto dei risultati economici di Stradivaria e Brebemi meno negativi rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato prima delle imposte è stato nel 2016 pari a € 16.537.525, registrando una variazione positiva del 6,44% rispetto al 2015. Nel triennio 2014-2016 si è avuto un'utile complessivo ante-imposte pari a € 44.388.012.

Anche nel 2016 è diminuito il carico fiscale per effetto del maggiore importo di oneri finanziari relativi all'esercizio e di costi manutentivi sostenuti nei precedenti esercizi che si sono potuti dedurre dal reddito fiscale.

Il bilancio chiude quindi con un utile netto in aumento del 12,24% rispetto al 2015 attestandosi a un importo di € 10.631.457 che rappresenta il miglior risultato economico della Società conseguito negli ultimi otto anni.

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

GESTIONE FINANZIARIA

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria di Autostrade Centro Padane, nella tabella sottostante sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Flusso gestione reddituale operativa	26.319.028	27.371.090	30.498.221	31.868.524
Variazioni del capitale circolante netto	-55.922.434	-5.698.299	-3.940.296	-3.128.838
Interessi, imposte e utilizzo fondi	-17.237.351	-15.728.750	-18.532.401	-17.085.803
Flusso dell'attività operativa	-46.840.757	5.944.041	8.025.524	11.653.883
Investimenti in beni devolvibili	-569.788	-374.249	-116.739	-2.560.923
Investimenti in beni non devolvibili	-120.805	-224.161	-251.822	-125.474
Investimenti in imm. immateriali e finanziarie	-2.343.426	-28.080	-12.829	-10.988
Flusso dell'attività di investimento	-3.034.019	-626.490	-381.390	-2.697.385
Accensione finanziamenti	55.000.000	-	-	-
Rimborso finanziamenti in essere	-3.509.455	-5.512.129	-5.624.035	-9.414.668
Flusso dell'attività di finanziamento	51.490.545	-5.512.129	-5.624.035	-9.414.668
Variazione delle disponibilità liquide	1.615.769	-194.578	2.020.099	-458.170
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.747.165	4.362.934	4.168.356	6.188.455
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.362.934	4.168.356	6.188.455	5.730.285

Dalla tavola emerge che dopo un 2013 caratterizzato da una netta riduzione della posizione debitoria della Società nei confronti di fornitori e appaltatori, resa possibile grazie al finanziamento di 55 milioni di euro sottoscritto nel luglio di quattro anni fa, il 2016 conferma il netto miglioramento del flusso dell'attività operativa incrementato del 45% nell'esercizio appena concluso (e quasi raddoppiato rispetto al 2014). Questo ha consentito ad Autostrade Centro Padane di procedere, anche nel 2016, a un parziale rimborso anticipato dei finanziamenti in essere, nonostante i quasi dieci milioni di euro di credito maturato nei confronti del concedente per il rimborso dei costi gestionali e manutentivi relativi al raccordo Ospitaletto - Montichiari sostenuti nel quadriennio 2013-2016 dalla Società e non ancora rimborsati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Grazie ai flussi finanziari generati dall'attività operativa, Autostrade Centro Padane nel triennio 2014-2016 è stata in grado di rimborsare finanziamenti in essere per oltre 20,5 milioni di euro.

CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile.

CONCEDENTE

La situazione dei contenziosi tra la Società e il concedente è la seguente:

- Per quanto riguarda l'atto di citazione depositato al Tribunale Civile di Roma nel febbraio 2014 avente a oggetto il riconoscimento e la corresponsione del valore di indennizzo spettante alla Società dopo la scadenza della relativa concessione, si ricorda che in data 22 settembre 2014 il giudice istruttore aveva emesso un'ordinanza con cui accoglieva la richiesta di Autostrade Centro Padane relativamente al riconoscimento di un credito nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la somma conteggiata alla data del 31 marzo 2012 pari a € 244.638.336,20, oltre IVA e interessi convenzionali, dal 1/10/2011 al 31/12/2013.

Successivamente in data 22 gennaio 2015 lo stesso giudice accoglieva l'istanza dell'Avvocatura dello Stato revocando l'ordinanza del 22 settembre 2014 ribadendo tuttavia la certezza del credito di Autostrade Centro Padane nella sua entità già precedentemente acclarata ma ritenendo esservi incertezza sulla sua immediata esigibilità. È quindi proseguito il contraddittorio fra le parti in ordine al riconoscimento di ulteriori somme maturate dal 31 marzo 2012 (compresi gli interessi e le cosiddette poste figurative).

Il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 755 del 18 gennaio 2017, ha deciso in merito al giudizio rigettando formalmente le domande giudiziali della Società. Il collegio giudicante nelle motivazioni alla sentenza ha comunque precisato che Autostrade Centro Padane dal 30 settembre 2015 poteva esercitare la facoltà di porre termine al rapporto concessorio con il conseguente obbligo in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di subentrare nella concessione, previo pagamento dell'indennizzo. La sentenza non quantifica l'importo del valore di subentro spettante ad Autostrade Centro Padane tuttavia ribadisce che lo stesso deve essere inclusivo delle poste figurative e degli oneri derivanti da risoluzione / recesso / sospensione di contratti di appalto intercorsi con soggetti terzi. Chiarisce

inoltre la natura non novativa dell'atto aggiuntivo sottoscritto nel 2012, conseguentemente confermando tutte le obbligazioni convenzionali in capo al concedente, tra cui quella di corresponsione degli interessi, in caso di ritardato pagamento dell'indennizzo, a decorrere dal 121° giorno dalla scadenza della concessione.

La sentenza n. 755/2017 non è stata ancora formalmente notificata alla Società da parte del concedente, in caso di mancata notifica il termine che Autostrade Centro Padane ha per impugnare la stessa è il 17 luglio 2017.

- Con riferimento al ricorso per decreto ingiuntivo depositato dalla Società al Tribunale Civile di Roma nel maggio 2014 per l'immediato pagamento delle somme a essa spettanti in relazione agli oneri di manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sostenuti da Autostrade Centro Padane nel 2013 e non ancora liquidati dal concedente, in data 10/11/2014 il giudice aveva emesso decreto di accoglimento con il quale si ingiungeva al Ministero delle Infrastrutture di pagare immediatamente alla Società la somma di € 3.112.883,90 oltre interessi e spese di giudizio. Il 28 gennaio 2015 il concedente ha presentato atto di citazione in opposizione a tale decreto ingiuntivo. Nel frattempo Autostrade Centro Padane avviava la procedura esecutiva per pignoramento presso terzi in conformità al decreto ingiuntivo emesso.

Il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 2622 del 9 febbraio 2017, ha deciso in merito al giudizio rigettando l'opposizione del concedente al decreto ingiuntivo e confermando il decreto ingiuntivo stesso riducendone il capitale a € 2.419.129,22 per tener conto del pagamento di € 693.754,08 eseguito in corso di causa da Anas ad Autostrade Centro Padane su delegazione ministeriale. La sentenza condanna inoltre il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti a pagare immediatamente a favore della Società anche le spese processuali liquidate in € 27.000 oltre oneri previdenziali e tributari.

- Per quanto riguarda il ricorso instaurato nel 2013 presso il Tribunale Civile di Roma avente a oggetto la quantificazione dei canoni di subconcessione da corrispondere al concedente ai sensi della convenzione di concessione sottoscritta nel 2007, con sentenza n. 24339 del 30 dicembre 2016 è stata dichiarata l'illegittimità delle richieste del concedente di vedersi riconosciuto un canone del 20% sulle subconcessioni già in essere al 1° gennaio 2007. La sentenza dichiara pertanto la legittimità della condotta di Autostrade Centro Padane nel riconoscere un canone annuo del 2% sui proventi per le subconcessioni già in essere per il periodo dal 01/01/2007 al 30/09/2013.
- Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito su un ricorso depositato al Tar

Lazio dalla Società, ad aprile 2013, sul decreto approvativo della perizia di variante relativa all'adeguamento di tratte funzionali della strada provinciale 6 di Carpaneto, in quanto in tale decreto il concedente aveva stralciato alcune lavorazioni valorizzate nella perizia di variante dal quadro economico ammesso a investimento approvato.

- Si è attualmente in attesa della fissazione dell'udienza di merito anche con riferimento al ricorso presentato il 27 febbraio 2015 dalla Società al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario dell'8,02% a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2015 e non riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Per quanto riguarda i due ricorsi presentati il 29 febbraio 2016 dalla Società al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2016 e non riconosciuto dal Concedente, il Tar, con sentenza n. 3037 del 9 novembre 2016, si è espresso sull'illegittimità del silenzio serbato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla istanza presentata dalla Società con nota del 10 dicembre 2015, volta ad ottenere dal Ministero chiarimenti circa l'adeguamento tariffario per l'anno 2016 sull'Autostrada Piacenza-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda. Il Tar ha quindi disposto che il concedente si determini sulla domanda di Autostrade Centro Padane del 10/12/2015 entro il termine di trenta giorni dalla notificazione della sentenza.

Avverso tale sentenza l'Avvocatura di Stato ha depositato il ricorso in appello.

- In data 28 febbraio 2017 la Società ha presentato ricorso al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario del 23,37% a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2017 e non riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

APPALTO LAVORI

Nel corso del 2016, un'impresa appaltatrice di lavori eseguiti nel 2003, a seguito di sentenza della Corte di Cassazione di parziale accoglimento con rinvio del ricorso, ha riassunto avanti la Corte d'Appello il contenzioso per risarcimento danni relativo a un presunto inadempimento contrattuale ed extracontrattuale della Società dell'importo di circa 1,5 milioni di euro. Su tale ricorso sia il giudice di primo grado che la Corte di Appello avevano pronunciato sentenza favorevole ad Autostrade Centro Padane.

A inizio 2016 è stato definito, con transazione del valore di 2,5 milioni di euro, il giudizio presentato nei confronti della Società da parte di un'impresa appaltatrice dei lavori dei lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari, per il riconoscimento di riserve iscritte dall'impresa stessa per un valore di oltre 30 milioni di euro.

PERSONALE DIPENDENTE

Presso la Corte di Cassazione sono pendenti due ricorsi relativi all'accertamento della nullità della clausola del tempo parziale apposta ai contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti tra le parti.

È inoltre pendente presso il Tribunale un contenzioso in merito all'importo da riconoscere a un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza sfavorevole alla Società.

Infine nel corso del 2016 è stato presentato avanti il giudice di primo grado un ricorso da parte di tre dipendenti per la contestazione di una graduatoria interna stilata ai sensi di accordo sindacale. Due dei ricorrenti hanno esteso altresì la richiesta al riconoscimento di somme dovute in conseguenza della loro riammissione in servizio a seguito di sentenza del giudice.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Durante il 2016 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a una ventina di sinistri stradali di medio valore a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni.

Con riferimento a detti contenziosi si evidenzia che Autostrade Centro Padane è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Corte di Cassazione è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada. È stato invece definito con transazione un contenzioso con un altro confinante che riguardava una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar sono pendenti:

- un ricorso per l'annullamento del decreto riguardante il progetto del nuovo casello di Castelvetro Piacentino, il raccordo autostradale con la strada statale 10 padana inferiore e il completamento della bretella autostradale tra la strada statale 10 e la strada statale 234;
- un ricorso contro l'amministrazione pubblica che ha approvato il procedimento di formazione della variante generale al piano generale dei trasporti per la richiesta dell'annullamento dello stesso e il riconoscimento del risarcimento del danno.

Nel corso del 2016 è proseguito avanti il Tribunale, il contenzioso con un espropriando i cui terreni sono stati interessati dai lavori di realizzazione della variante alla strada statale 45 bis

Pontevico - Robecco d'Oglio.

Per quanto riguarda infine i contenziosi in materia di espropri e relative occupazione dei terreni per la realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono pendenti nove ricorsi al Tar, sei contenziosi avanti il Tribunale, due contenzioni avanti la Corte di Appello e un contenzioso avanti il Consiglio di Stato. Con riferimento a tali contenziosi, che oltre ad Autostrade Centro Padane vedono coinvolte come parti in causa anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas, si evidenzia che all'inizio del 2015 è stato perfezionato un accordo con il Ministero delle Infrastrutture che prevede che lo stesso provveda a ultimare l'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari intestandole direttamente al demanio dello Stato - ramo strade. Il perfezionamento di tale accordo ha permesso al concedente di completare l'acquisizione delle aree interessate al raccordo Ospitaletto - Montichiari con diverse decine di proprietari.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio e incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico e opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi e oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità si segnala che, in attesa del completamento dell'iter procedurale per il subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'infrastruttura autostradale al momento in concessione ad Autostrade Centro Padane, la Società ha già ottenuto dai propri finanziatori la proroga della data di scadenza dei finanziamenti a breve termine al 31 dicembre 2017.

Al momento quindi il rischio di liquidità che Autostrade Centro Padane corre è quello di non ottenere dai propri finanziatori l'ulteriore proroga del finanziamento in fase con le tempistiche di subentro del nuovo concessionario o comunque di non riuscire a reperire sul mercato creditizio le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i propri impegni di rimborso con gli istituti bancari e con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, nel caso in cui la Società non riuscisse a introitare, dal concedente o dal nuovo concessionario subentrante, il valore di indennizzo a essa spettante entro il 31 dicembre 2017.

Con riferimento al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento sottoscritto nel 2008 per 135 milioni di euro prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane ha iniziato a versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto di finanziamento a medio-lungo termine, alla luce anche dell'accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013, prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; con l'obbligo per la Società di procedere al rimborso del finanziamento concesso nel momento in cui alla stessa venisse corrisposto, dal subentrante nella concessione, l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria Autostrade Centro Pa-

dane dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (Irs) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito; tale importo deve essere versato dalla Società anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Nel caso del finanziamento a lungo termine stipulato nel 2008 a tasso fisso, la Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse solo nel caso la stessa decida volontariamente di estinguere, parzialmente o totalmente, il prestito concesso o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Sui contratti di finanziamento sottoscritti nel 2011 (15 milioni di euro) e nel 2013 (55 milioni di euro) Autostrade Centro Padane riconosce trimestralmente agli istituti bancari un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 415 punti base annui. Relativamente a tali contratti, la cui scadenza è prevista per il 31 dicembre 2017, la Società presenta quindi un'esposizione molto limitata al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Per quanto riguarda infine il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

In relazione al settore in cui opera Autostrade Centro Padane il rischio di mercato è ascrivibile principalmente al rischio traffico. Tale rischio è la conseguenza fisiologica dell'attività esercitata dalla Società e va inquadrato nell'ambito più generale in cui la stessa opera, attualmente caratterizzato da un contesto macroeconomico di leggera ripresa economica.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte del concedente.

Con riferimento al rischio di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone (né ha acquistato o alienato) di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 dovrebbe essere contrassegnato dal subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'infrastruttura autostradale attualmente in concessione ad Autostrade Centro Padane. Sarà dunque un anno che vedrà un intenso impegno da parte del Consiglio di Amministrazione per garantire la continuità della Società anche successivamente al trasferimento della concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Brescia.

Per quanto riguarda invece l'andamento economico della Società, nel caso non dovesse essere perfezionato il subentro nell'esercizio 2017, lo stesso dovrebbe essere caratterizzato da ricavi e costi gestionali in linea con quelli dell'anno appena concluso.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2017 potranno essere ovviamente condizionati in maniera sostanziale dalle decisioni che saranno prese in merito alla quantificazione del valore di indennizzo che dovrà essere erogato ad Autostrade Centro Padane.

Cremona li, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31/12/2016 - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di sviluppo	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.222		17.153	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	11.222		17.153	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	3.523.386		3.746.344	
2) Impianti e macchinario	164.946		201.600	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	542.557		685.385	
4-bis) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	239.095.793		239.095.793	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	242.053.223		239.492.300	
- Altre opere in costruzione	20.066.541		20.066.541	
- Contributi relativi a beni devolvibili	-5.732.817		-5.732.817	
- Importi non riconosciuti dal concedente	-3.833.505		-3.833.505	
- Fondo ammortamento finanziario	-240.729.479		-237.167.479	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	75.126		0	
Totale immobilizzazioni materiali	255.225.771		256.554.162	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	10.042.766		10.191.488	
b) Imprese collegate	274.888		288.631	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	28.251.153		28.814.206	
2) Crediti:				
a) Verso imprese controllate	0		0	
b) Verso imprese collegate	0		0	
c) Verso controllanti	0		0	
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
d-bis) Verso altri	751.167		751.167	
(di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	751.167		751.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.319.974		40.045.492	
Totale B) Immobilizzazioni		294.556.967		296.616.807
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	427.147		360.233	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	427.147		360.233	
II - CREDITI:				
1) Verso clienti	417.487		733.494	
2) Verso imprese controllate	128.100		128.100	
3) Verso imprese collegate	0		7.308	
4) Verso controllanti	0		0	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
5-bis) Crediti tributari	1.438.648		1.927.544	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	760.004		738.337	
5-ter) Imposte anticipate	1.272.405		1.190.216	
5-quater) Verso altri	26.071.962		20.656.554	
(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	48.189		49.981	
Totale crediti	29.328.602		24.643.216	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	5.111.104		5.652.085	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	619.181		536.370	
Totale disponibilità liquide	5.730.285		6.188.455	
Totale C) Attivo circolante		35.486.034		31.191.904
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	0		2.000	
2) Risconti attivi	44.385		71.201	
Totale D) Ratei e risconti		44.385		73.201
TOTALE ATTIVO		330.087.386		327.881.912

BILANCIO AL 31/12/2016 - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	4.190.254		3.716.665	
V - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VI - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	62.814.000		53.802.065	
b - riserva da rivalutazione delle partecipazioni	145.773		159.516	
c - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		1.051.000	
Totale altre riserve	64.010.773		55.012.581	
VII - RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0		0	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.631.457		9.471.781	
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
Totale A) Patrimonio netto		108.832.484		98.201.027
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	1.749		2.193	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0		0	
4) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	2.985.239		3.031.447	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		2.986.988		3.033.640
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	1.401.027		1.490.318	
		1.401.027		1.490.318
D) DEBITI:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	178.513.652		187.928.320	
(di cui pagabili oltre l'esercizio successivo)	110.113.972		117.260.148	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	17.994.063		18.572.439	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	94.267		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		54.815	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	3.415.087		3.443.227	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.245.811		1.202.113	
14) Altri debiti	15.512.083		13.834.631	
(di cui pagabili oltre l'esercizio successivo)	0		229.128	
Totale D) Debiti		216.774.963		225.035.545
E) RATEI E RISCOINTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	91.924		121.382	
Totale E) Ratei e risconti		91.924		121.382
TOTALE PASSIVO		330.087.386		327.881.912

BILANCIO AL 31/12/2016 - CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.964.761		63.845.166	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	5.927.605		6.723.058	
Totale A) Valore della produzione		70.892.366		70.568.224
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	862.723		1.284.739	
7) Per servizi	10.426.954		11.748.765	
8) Per godimento di beni di terzi	259.480		269.440	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	12.304.217		11.819.783	
b) oneri sociali	4.089.888		3.987.016	
c) trattamento di fine rapporto	784.685		778.301	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	5.450		5.000	
Totale costi per il personale	17.184.240		16.590.100	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.919		15.065	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	452.788		461.808	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	3.562.000		2.325.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.806		3.400	
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.033.513		2.805.273	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-66.914		8.194	
12) Accantonamenti per rischi	0		0	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	10.355.553		10.165.365	
Totale B) Costi della produzione		43.055.549		42.871.876
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		27.836.817		27.696.348
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	2.372		2.875	
Totale altri proventi finanziari	2.372		2.875	
17) Interessi e altri oneri finanziari	10.576.146		11.141.910	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-10.573.774		-11.139.035
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale rivalutazioni	0		0	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	725.518		1.020.711	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) di strumenti finanziari derivati	0		0	
Totale svalutazioni	725.518		1.020.711	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-725.518		-1.020.711
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		16.537.525		15.536.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.906.068		6.064.821	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		5.906.068		6.064.821
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		10.631.457		9.471.781

BILANCIO AL 31/12/2016 - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	10.631.457		9.471.781	
Imposte sul reddito	5.906.068		6.064.821	
Interessi passivi / (attivi)	10.573.774		11.139.035	
(Dividendi)	0		0	
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0		0	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.111.299		26.675.637	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	0		0	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.031.707		2.801.873	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	725.518		1.020.711	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	0		0	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0		0	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.757.225		3.822.584	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	31.868.524		30.498.221	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-66.914		8.194	
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	316.007		-274.814	
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	-578.376		-632.403	
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	28.816		41.521	
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	-29.458		110.328	
Altri decrementi / (altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.798.913		-3.193.122	
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.128.838		-3.940.296	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.739.686		26.557.925	
Altre rettifiche				
Interessi incassati / (pagati)	-10.382.084		-10.937.210	
(Imposte sul reddito pagate)	-6.657.067		-7.569.921	
Dividendi incassati	0		0	
(Utilizzo dei fondi)	-46.652		-25.270	
Altri incassi / (pagamenti)	0		0	
Totale altre rettifiche	-17.085.803		-18.532.401	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		11.653.883		8.025.524
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-2.687.769		-410.908	
Disinvestimenti	1.372		42.347	
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-10.988		-11.690	
Disinvestimenti	0		0	
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	0		-1.139	
Disinvestimenti	0		0	
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0		0	
Disinvestimenti	0		0	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0		0	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-2.697.385		-381.390
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO				
Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0		0	
Accensione finanziamenti	0		0	
(Rimborso finanziamenti)	-9.414.668		-5.624.035	
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0		0	
(Rimborso di capitale)	0		0	
Cessione / (acquisto) di azioni proprie	0		0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-9.414.668		-5.624.035
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)				
		-458.170		2.020.099
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	5.652.085		3.693.949	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	536.370		474.407	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		6.188.455		4.168.356
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO				
Depositi bancari e postali	5.111.104		5.652.085	
Assegni	0		0	
Danaro e valori in cassa	619.181		536.370	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		5.730.285		6.188.455
Di cui non liberamente utilizzabili		0		0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, prendendo a riferimento i principi contabili nazionali stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) pubblicati in via definitiva in data 22 dicembre 2016.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423 comma 5 del codice civile. Come per i precedenti esercizi, alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.4-bis) beni devolvibili";
- nel passivo dello stato patrimoniale alla voce: "A.VI.c - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni";
- nel conto economico alla voce: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili.

A seguito dell'entrata in vigore delle norme di cui al D.Lgs. 139/2015, il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato predisposto utilizzando i nuovi schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. L'eliminazione nel nuovo schema di conto economico dei proventi e oneri straordinari ha comportato la necessità di

riclassificare i saldi delle sopravvenienze attive e passive presenti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ai fini di comparabilità con le nuove classificazioni. In particolare i proventi e oneri finanziari presenti nella sezione straordinaria del bilancio 2015 sono stati ricollocati nelle seguenti voci del conto economico:

- A.5) altri ricavi e proventi;
- B.7) costi per servizi;
- B.14) oneri diversi di gestione;
- 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Nel commento delle voci di cui sopra sono indicati gli importi precedentemente classificati come componenti straordinari.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del codice civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del codice civile; la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico e inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi. È portato in detrazione del valore dell'impianto autostradale anche l'importo non riconosciuto dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

– fibre ottiche non devolvibili: 5%;

Altri beni

– attrezzature varie: 12%;

– mobili d'ufficio: 12%;

– macchine d'ufficio: 20%;

– autocarri e macchine operatrici: 20%;

– attrezzature invernali: 25%;

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999. Tali partecipazioni sono state quindi valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 e nei casi in cui l'applicazione di tale criterio comportasse effetti irrilevanti rispetto al valore nominale del debito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. Ai sensi dell'art. 2427 comma 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio 2016 non si sono verificati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si evidenzia che a partire dall'anno di imposta 2016, la Società ha deciso di esercitare l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito, congiuntamente con la controllata Stradivaria S.p.a..

Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti iscritte al valore nominale. Il D.Lgs. 39/2015 è intervenuto sulla composizione degli schemi di bilancio, abrogando il comma dell'art. 2424 che ne prevedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale e prevedendone l'esposizione in nota integrativa.

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2016.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Registrano un decremento netto di € 5.931. I movimenti avvenuti nell'esercizio sono riassunti nella seguente tabella

Movimenti immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.196	-	45.196
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(28.043)	-	(28.043)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	17.153	-	17.153
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.988	-	10.988
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(5.426)	-	(5.426)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(16.919)	-	(16.919)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni (fondo ammortamento)	5.426	-	5.426
Totale variazioni	(5.931)	-	(5.931)
Valore di fine esercizio			
Costo	50.758	-	50.758
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(39.536)	-	(39.536)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	11.222	-	11.222

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2014-2016; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente

sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2016 per un valore netto di € **11.222** e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei diversi esercizi con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2015	Ammortamento 2016	Valore residuo al 31/12/2016
2014	28.080	9.360	9.360	-
2015	11.690	7.793	3.896	3.897
2016	10.988	-	3.663	7.325
Totale			16.919	11.222

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Registrano un decremento netto di € 1.328.391. Nella tabella seguente sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio (la voce di bilancio 4-bis relativa ai beni devolvibili è stata inserita nella colonna altri beni).

Movimenti delle immobiliz. materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobiliz. in corso e accenti	Totale immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.864.449	799.896	468.734.132	-	475.398.477
Rivalutazioni	-	-	28.752.789	-	28.752.789
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.118.105)	(598.296)	(241.047.198)	-	(243.763.599)
Svalutazioni	-	-	(3.833.505)	-	(3.833.505)
Valore di bilancio	3.746.344	201.600	252.606.218	-	256.554.162
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.612.643	75.126	2.687.769
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	(260.812)	-	(260.812)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(222.958)	(36.654)	(3.755.176)	-	(4.014.788)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni (fondo ammortamento)	-	-	259.440	-	259.440
Totale variazioni	(222.958)	(36.654)	(1.143.905)	75.126	(1.328.391)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.864.449	799.896	471.085.963	75.126	477.825.434
Rivalutazioni	-	-	28.752.789	-	28.752.789
Ammortamenti (fondo ammortamento)	(2.341.063)	(634.950)	(244.542.934)	-	(247.518.947)
Svalutazioni	-	-	(3.833.505)	-	(3.833.505)
Valore di bilancio	3.523.386	164.946	251.462.313	75.126	255.225.771

TERRENI E FABBRICATI

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2016 per un valore netto di € **3.523.386**; tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna che è la sede di rappresentanza della Società sita a Cremona in via Colletta. Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2016 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (€ 290.490) su cui lo stesso insiste.

Dal 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental a garanzia dei loro crediti residui vantati nei confronti della Società.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2015	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2016
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(2.118.105)	(222.958)	-	(2.341.063)
Totale netto	3.746.344	(222.958)	-	3.523.386

IMPIANTI E MACCHINARIO

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2016 per un valore netto di € **164.946**. In tale voce sono ricompresi gli impianti per l'erogazione del carburante alle auto aziendali e l'impianto di fibre ottiche non devolvibili.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2015	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2016
Distributori carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(66.804)	-	-	(66.804)
Netto	-	-	-	-
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(531.492)	(36.654)	-	(568.146)
Netto	201.600	(36.654)	-	164.946
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(598.296)	(36.654)	-	(634.950)
Totale netto	201.600	(36.654)	-	164.946

ALTRI BENI

Rientrano in tale voce i mobili, le macchine d'ufficio, gli automezzi, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione

dell'autostrada, sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2016 per un valore netto di € 542.557. Dal 2013, a garanzia crediti residui vantati dall'A.T.I. Itinera - Pavimental nei confronti della Società, è costituita un'ipoteca su alcuni autoveicoli e rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane e un privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile su attrezzature invernali e mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società. Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2015	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2016
Mobili e arredi d'ufficio	387.404	1.290	-	388.694
- Fondo ammortamento	(367.448)	(9.151)	-	(376.599)
Netto	19.956	(7.861)	-	12.095
Macchine d'ufficio	457.325	14.649	(68.322)	403.652
- Fondo ammortamento	(413.157)	(19.397)	68.322	(364.232)
Netto	44.168	(4.748)	-	39.420
Automezzi aziendali	490.101	-	-	490.101
- Fondo ammortamento	(238.445)	(59.200)	-	(297.645)
Netto	251.656	(59.200)	-	192.456
Attrezzature tecniche e varie	1.401.411	6.881	(192.490)	1.215.802
- Fondo ammortamento	(1.095.181)	(74.215)	191.118	(978.278)
Netto	306.230	(67.334)	(1.372)	237.524
Attrezzature invernali	1.065.632	28.900	-	1.094.532
- Fondo ammortamento	(1.002.257)	(31.213)	-	(1.033.470)
Netto	63.375	(2.313)	-	61.062
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(763.231)	-	-	(763.231)
Netto	-	-	-	-
Totale costo altri beni	4.565.104	51.720	(260.812)	4.356.012
Fondo ammortamento	(3.879.719)	(193.176)	259.440	(3.813.455)
Totale netto	685.385	(141.456)	(1.372)	542.557

BENI DEVOLVIBILI

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2016 è pari a € 250.919.756, mentre al 31/12/2015 ammontava a € 251.920.833.

La voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.4-bis) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2016 risulta così composta:

- ✓ Impianto autostradale in esercizio: ammonta a € 239.095.793 e comprende il valore dell'autostrada "storica" e delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessio-

ne realizzate ed entrate in esercizio (con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari).

- ✓ Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari: ammonta a € **242.053.223** e comprende tutti gli investimenti sostenuti dalla Società al 31/12/2016 per la realizzazione del nuovo collegamento. Per quanto riguarda tale raccordo si ricorda che la Commissione Europea aveva avviato un procedimento d'infrazione nei confronti della Repubblica Italiana avente ad oggetto l'affidamento diretto senza gara, da parte del concedente Anas, della costruzione e gestione del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari ad Autostrade Centro Padane. Tale procedimento è stato successivamente archiviato dopo l'adozione di una soluzione operativa che prevedeva:
- la realizzazione dei lavori da parte di Autostrade Centro Padane mediante gara a evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria per l'affidamento a terzi;
 - la gestione del raccordo autostradale fino alla scadenza della concessione (30 settembre 2011) da parte di Autostrade Centro Padane con rinuncia alla riscossione dei pedaggi sull'intero raccordo;
 - l'affidamento tramite procedura di gara a evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, della gestione del raccordo autostradale oltre la scadenza della concessione della Società, con la previsione di sottoporre lo stesso a pedaggio.

Il concedente, con l'apertura al traffico all'inizio del 2012 di parte del nuovo collegamento autostradale, ha ritenuto, nelle more del perfezionamento del subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario, di sottoscrivere con la Società un apposito atto avente ad oggetto le modalità di gestione e pedaggiamento del raccordo in questione. Tale atto disciplina il rapporto per la gestione separata e temporanea, da parte di Autostrade Centro Padane per conto della concedente, del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari. I proventi da pedaggio relativi a tale collegamento sono di totale competenza del concedente che riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo.

- ✓ Altre opere in costruzione: la voce ammonta a € **20.066.541** e si riferisce ai valori delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione non ancora entrate in esercizio (sempre con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) la cui realizzazione è al momento sospesa. Tale valore si riferisce, in particolare:

- per € 12.683.273 agli interventi di sistemazione della viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
 - per € 4.204.303 alla progettazione del nuovo raccordo autostradale tra Castelvetro e il porto canale di Cremona;
 - per € 2.681.589 al completamento della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio;
 - per € 497.376 alla progettazione dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro.
- ✓ Contributi relativi a beni devolvibili: la voce è pari a € **5.732.817** ed è rimasta invariata rispetto al 31/12/2015.
- ✓ Importi non riconosciuti dal concedente: la voce ammonta a € **3.833.505** (non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso) e si riferisce agli importi sostenuti dalla Società, prima del 31 marzo 2012, per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione, ma non riconosciuti dal concedente nell'atto aggiuntivo alla convenzione stessa ai fini della determinazione del valore di indennizzo che dovrà essere erogato ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.
- ✓ Fondo ammortamento finanziario: il fondo è passato da € 237.167.479 al 31 dicembre 2015 a € **240.729.479** al 31/12/2016, con una variazione di € 3.562.000 pari alla quota di ammortamento prevista per il 2016 dal vigente piano economico finanziario della Società.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2015	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2016
Impianto autostradale in esercizio	239.095.793	-	-	239.095.793
Raccordo Ospitaletto-Montichiari	239.492.300	2.560.923	-	242.053.223
Altre opere in costruzione	20.066.541	-	-	20.066.541
Impianto autostradale	498.654.634	2.560.923	-	501.215.557
Contributi ricevuti	(5.732.817)	-	-	(5.732.817)
Importi non riconosciuti	(3.833.505)	-	-	(3.833.505)
Fondo ammortamento finanziario	(237.167.479)	(3.562.000)	-	(240.729.479)
Rettifiche valore impianto	(246.733.801)	(3.562.000)	-	(250.295.801)
Valore netto beni devolvibili	251.920.833	(1.001.077)	-	250.919.756

Una volta evidenziate le principali variazioni intervenute nella voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B.II.4-bis) Beni devolvibili", si passa ora a esaminare, in maggior dettaglio, le variazioni rilevate nel 2016 nel valore "lordo" dell'impianto autostradale devolvibile. La principale variazione ha riguardato i lavori relativi ai lotti I e II del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari che si sono incrementati di € 2.500.000 a fronte del parziale

riconoscimento alla Cooperativa di Costruzioni di Modena di maggiori oneri dalla stessa sostenuti. Tale importo è stato definito con un atto di transazione sottoscritto a fine marzo 2016 tra la Società e l'appaltatore con il quale si sono definitivamente chiusi tutti i rapporti contrattuali, nonché la controversia legale pendente avanti al Tribunale di Brescia con cui la Cooperativa di Costruzioni aveva richiesto il riconoscimento di oltre 30,4 milioni di euro per le riserve sui lavori da essa iscritte durante l'esecuzione del contratto d'appalto.

Tutte le variazioni intervenute nel 2016 nel valore "lordo" dell'impianto autostradale sono evidenziate nella tavola che segue dove, per maggior chiarezza, si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2016
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	274.958.142	2.500.000	277.458.142
Acquisizione terreni e relative indennità	58.733.957	60.753	58.794.710
Prestazioni professionali	15.698.837	170	15.699.007
Costi del personale capitalizzati	12.935.447	-	12.935.447
Oneri per risoluzione contratti	4.124.885	-	4.124.885
Spese complessive per nuove opere	366.451.268	2.560.923	369.012.191
Impianto autostradale	498.654.634	2.560.923	501.215.557

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2015	Variazione	Saldo al 31/12/2016
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce è pari a € **75.126** nel bilancio chiuso al 31/12/2016 e si riferisce a due automezzi che sono stati acquistati a fine dicembre 2016 ma che non sono ancora pronti per l'uso in quanto

devono essere allestiti con le necessarie attrezzature per poter essere adibiti al controllo del traffico autostradale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 hanno registrato un decremento di € 725.518 rispetto al loro valore iscritto nel bilancio precedente.

Nelle due tabelle che seguono sono riassunti i movimenti avvenuti nell'esercizio sia con riferimento alle partecipazioni che ai crediti immobilizzati.

Movimenti delle partecipazioni	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.839.999	129.115	32.919.014	44.888.128
Rivalutazioni	-	165.236	-	165.236
Svalutazioni	(1.648.511)	(5.720)	(4.104.808)	(5.759.039)
Valore di bilancio	10.191.488	288.631	28.814.206	39.294.325
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(148.722)	(13.743)	(563.053)	(725.518)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(148.722)	(13.743)	(563.053)	(725.518)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.839.999	129.115	32.919.014	44.888.128
Rivalutazioni	-	165.236	-	165.236
Svalutazioni	(1.797.233)	(19.463)	(4.667.861)	(6.484.557)
Valore di bilancio	10.042.766	274.888	28.251.153	38.568.807

Movimenti dei crediti immobilizzati	Crediti verso controllate e collegate	Crediti verso imprese partecipate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	-	251.167	500.000	751.167
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	-	251.167	500.000	751.167
Quota scadente entro l'esercizio	-	251.167	500.000	751.167
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31/12/2016 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa controllata: *Stradivaria S.p.a.*

La partecipazione è costituita da 11.839.999 azioni da € 1,00 cadauna pari al 59,2% del capitale sociale. Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di € 20.000.000 interamente versati.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge n. 136/1999 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2016, la svalutazione della partecipazione di € 148.722.

Il progetto di bilancio 2016 della società riporta una perdita d'esercizio di € 251.219 con un patrimonio netto di € 16.964.133.

Durante il 2016 e nei primi mesi del 2017 Stradivaria ha continuato a dialogare con i soggetti coinvolti nell'iter procedurale di autorizzazione del progetto Cremona - Mantova, con l'intento di agevolarne l'avanzamento, ma ponendo sempre in primo piano la tutela dell'equilibrio del piano economico finanziario e la valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

Per quanto riguarda gli impegni economici che Stradivaria dovrà fronteggiare nel 2017, gli amministratori confermano che la controllata possiede la liquidità necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla gestione ordinaria; è tuttavia evidente che entro la fine dell'anno l'assemblea degli azionisti di Stradivaria dovrà valutare quali decisioni intraprendere in merito alla ricapitalizzazione della società.

Comunque, sulla base delle prospettive future della controllata, ad oggi confermate dai suoi amministratori, si ritiene che il valore della partecipazione in Stradivaria iscritto nel bilancio di Autostrade Centro Padane sia interamente recuperabile.

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	Stradivaria S.p.a.
Città	Cremona
Codice fiscale	01426200190
Capitale sociale in euro	20.000.000
Utile (perdita) dell'ultimo esercizio sociale in euro	(251.219)
Patrimonio netto in euro	16.964.133
Quota posseduta in euro	11.839.999
Quota posseduta in percentuale	59,2%
Valore a bilancio	10.042.766

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Al 31/12/2016 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni in un'unica impresa collegata: *Servizi Utanza Stradale S.c.p.a. in liquidazione*.

La partecipazione è costituita da 500 azioni da € 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale che è pari a € 516.460 ed è interamente versato.

Gli azionisti di Servizi Utanza Stradale con l'assemblea straordinaria del 7 maggio 2015 hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della società. La società si occupava principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il progetto di bilancio di Servizi Utanza Stradale chiuso al 31/12/2016 riporta una perdita d'esercizio di € 79.251 con un patrimonio netto di € 1.099.551.

La partecipazione in Servizi Utanza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazione in impresa collegata	
Denominazione	Servizi Utanza Stradale S.c.p.a. in liquidazione
Città	Cessalto (TV)
Codice fiscale	02595290236
Capitale sociale in euro	516.460
Utile (perdita) dell'ultimo esercizio sociale in euro	(79.251)
Patrimonio netto in euro	1.099.551
Quota posseduta in euro	11.839.999
Quota posseduta in percentuale	25,0%
Valore a bilancio	274.888

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Al 31/12/2016 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2016 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2016 è pari a € 467.726.626 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio 2016 della società riporta un utile d'esercizio di € 3.272.806 con un patrimonio netto di € 493.006.707. Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2016, come in quello degli esercizi precedenti, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2016 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale è interamente versato ed è pari a € 175.089.679; il 78,98% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Il progetto di bilancio 2016 della società riporta una perdita d'esercizio di € 49.111.943 con un patrimonio netto negativo pari a € 140.013.813. Il patrimonio netto è negativo in quanto l'applicazione dei nuovi principi contabili 2016 ha determinato per la partecipata l'obbligo di iscrizione ad una riserva transitoria negativa di patrimonio netto delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura per i quali, nei precedenti bilanci, era prevista la sola informativa in nota integrativa. Tale riserva transitoria ammonta al 31/12/2016 a € 292.548.214.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2016 ha svalutato la propria partecipazione in Società di Progetto Brebemi per € 553.792.

Con riferimento alla partecipata, si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni pari al 16,7% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di € 6.000.000 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio 2016 della società riporta una perdita d'esercizio di € 17.692 con un patrimonio netto di € 4.473.760.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2016 ha svalutato la propria partecipazione in Confederazione Autostrade (per € 2.949) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da € 500,00 ciascuna pari allo 0,6% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale è di € 85.648.000 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio di Infracom Italia chiuso al 31/12/2016 riporta una perdita d'esercizio di € 1.100.304 con un patrimonio netto di € 82.403.351.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2016 ha svalutato la propria partecipazione in Infracom Italia (per € 6.312) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Consorzio Autostrade Italiane Energia: la Società detiene con una quota di partecipazione al fondo consortile pari a € 1.139 (1,0% del capitale sociale).

Consorzio Autostrade Italiane Energia ha sede legale a Roma - Via Alberto Bergamini n. 50. Il capitale sociale è di € 113.949,30 ed è interamente versato.

Il bilancio del Consorzio Autostrade Italiane Energia chiuso al 31/12/2016 riporta una perdita di € 77 con un patrimonio netto di € 113.872.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni in altre imprese	Saldo al 31/12/2015	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e svalutazioni)	Saldo al 31/12/2016
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	2.273.789	-	(553.792)	1.719.997
Confederazione Autostrade	748.576	-	(2.949)	745.627
Infracom Italia	501.802	-	(6.312)	495.490
Cons. Autostrade Italiane Energia	1.139	-	-	1.139
Totale	28.814.206	-	(563.053)	28.251.153

Sulla base delle prospettive future delle imprese partecipate, ad oggi confermate dai loro amministratori, si ritiene che per le partecipazioni sopra indicate il valore iscritto nel bilancio di Autostrade Centro Padane sia interamente recuperabile. Ulteriori informazioni sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse

sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

CREDITI

La voce crediti immobilizzati ammonta a € **751.167** e non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso. Tale voce si riferisce:

- per € 251.167 al credito nei confronti di Confederazione Autostrade per un finanziamento infruttifero concesso da Autostrade Centro Padane alla società partecipata;
- per € 500.000 a un anticipo erogato al Comune di Cremona a fronte degli interventi da esso effettuati per il miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona. In conseguenza della realizzazione di tali opere il nuovo concessionario, che avrebbe dovuto subentrare nella gestione dell'autostrada entro il 30/09/2013, deve versare un contributo di un milione di euro. Considerato il mancato subentro nella concessione alla data prevista e il completamento degli interventi sulla viabilità di accesso all'autostrada, la Società, nel dicembre 2013, ha anticipato al Comune di Cremona una prima tranche del contributo.

Essendo crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, e comunque con una scadenza a breve termine, vengono iscritti al presumibile valore di realizzo senza applicare il metodo del costo ammortizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Registrano un incremento di € 66.914 e i movimenti avvenuti nell'esercizio sono riassunti nella seguente tabella.

Variazioni delle rimanenze	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Altre rimanenze	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	360.233	-	360.233
Variazioni nell'esercizio	66.914	-	66.914
Valore di fine esercizio	427.147	-	427.147

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola seguente.

Rimanenze	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo per servizio	246.020	69.287	315.307
Vestiario e indumenti protettivi	43.708	143	43.851
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	22.248	6.788	29.036
Materiali e stampati di esazione	14.740	145	14.885
Cancelleria e materiali per uffici	10.061	(1.668)	8.393
Carburanti e materiali per automezzi	19.904	(7.412)	12.492
Materiali vari	3.552	(369)	3.183
Totale	360.233	66.914	427.147

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno registrato, nell'esercizio appena concluso, un incremento di € 4.685.386. Tale aumento è conseguente all'incremento dei crediti verso altri presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2016. In particolare nel 2016:

- è cresciuto di € 2.979.432 il credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rimborso spettante alla Società per gli oneri sostenuti dalla stessa per conto del concedente e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari nel periodo 2013-2016;
- è aumentato di € 2.537.842 il credito verso le società autostradali interconnesse.

Si precisa che al 31/12/2016 non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera. Si segnala inoltre che alla data della chiusura dell'esercizio 2016 non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Nella tabella seguente sono riassunte le variazioni registrate nel 2016 nelle varie voci di credito e successivamente è dettagliata la relativa composizione.

Crediti nell'attivo circolante	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	733.494	(316.007)	417.487	417.487	-
Crediti verso imprese controllate	128.100	-	128.100	128.100	-
Crediti verso imprese collegate	7.308	(7.308)	-	-	-
Crediti tributari	1.927.544	(488.896)	1.438.648	678.644	760.004
Attività per imposte anticipate	1.190.216	82.189	1.272.405	1.272.405	-
Crediti verso altri	20.656.554	5.415.408	26.071.962	26.023.773	48.189
Totale crediti	24.643.216	4.685.386	29.328.602	28.520.409	808.193

CREDITI VERSO CLIENTI

La consistenza al 31/12/2016 è di € **417.487** contro un importo di € 733.494 nel bilancio chiuso al 31/12/2015; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Crediti per royalties da aree di servizio	365.002	356.928
Crediti per progettazioni e consulenze	325.232	40.588
Crediti diversi	43.260	19.971
Totale	733.494	417.487

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2016 a € **128.100** e si riferisce alle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova svolte nel secondo semestre 2016 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata e liquidate dalla stessa all'inizio del 2017.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti crediti verso imprese collegate. Nel bilancio dell'esercizio precedente vi era invece un credito di € 7.308 nei confronti di Servizi Utenza Stradale e relativo a canoni pubblicitari del 2015.

CREDITI TRIBUTARI

La consistenza al 31/12/2016 è di € **1.438.648** contro un importo di € 1.927.544 nel bilancio chiuso al 31/12/2015; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti tributari	Crediti per maggiori acconti Ires	Crediti per maggiori acconti Irap	Altri crediti tributari	Totale crediti tributari
Valore di inizio esercizio	609.770	579.437	738.337	1.927.544
Variazioni nell'esercizio	68.874	(579.437)	21.667	(488.896)
Valore di fine esercizio	678.644	-	760.004	1.438.648
Quota scadente entro l'esercizio	678.644	-	-	678.644
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	760.004	760.004

La voce altri crediti tributari si riferisce:

- per € 738.337 all'Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011; tale decreto ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro

- e ha inoltre stabilito che la deduzione potesse essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza;
- per € 21.667 a crediti d'imposta previsti dal D.L. n. 83/2014 per le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo (art bonus) che potranno essere portati in compensazione negli esercizi 2018 e 2019.

IMPOSTE ANTICIPATE

La consistenza è passata da € 1.190.216 al 31/12/2015 a € **1.272.405** al 31/12/2016. Per maggiori informazioni si rinvia al commento alla voce di conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, tali attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali nel prossimo esercizio.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri alla data del 31 dicembre 2016 sono pari a € **26.071.962** con un incremento di € 5.415.408 rispetto all'importo iscritto nel bilancio precedente.

Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie al 31/12/2015 e al 31/12/2016.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Crediti verso società autostradali interconnesse	13.136.179	15.674.021
Crediti verso concedente per oneri raccordo	6.962.326	9.941.758
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	205.198	156.338
Crediti diversi esigibili entro l'esercizio	302.870	251.656
Crediti per depositi cauzionali	49.981	48.189
Totale	20.656.554	26.071.962

I crediti verso società autostradali si riferiscono quasi esclusivamente (€ 15.447.733) ai crediti nei confronti di Autostrade per l'Italia relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l'Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2016 e accreditati alla Società nel 2017.

Il credito verso concedente si riferisce al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per gli oneri sostenuti dalla Società per conto del Ministero delle Infrastrutture e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel periodo 2013-2016.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Registrano una riduzione di € 458.170 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni delle disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.652.085	536.370	6.188.455
Variazioni nell'esercizio	(540.981)	82.811	(458.170)
Valore di fine esercizio	5.111.104	619.181	5.730.285

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Alla data del 31/12/2016 Autostrade Centro Padane aveva depositi bancari per € 5.082.273 e depositi postali per € 28.831 per un totale complessivo di € **5.111.104**.

DENARO E VALORI IN CASSA

La voce ammonta a € **619.181** e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2016 presso i diversi caselli autostradali.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Registrano una riduzione di € 28.816 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni dei ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti
Valore di inizio esercizio	2.000	71.201	73.201
Variazioni nell'esercizio	(2.000)	(26.816)	(28.816)
Valore di fine esercizio	-	44.385	44.385

RATEI ATTIVI

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti ratei attivi. Nel bilancio dell'esercizio precedente vi era invece un rateo di € 2.000 che si riferiva al canone relativo all'affitto di un terreno.

RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2016 la loro consistenza è pari a € **44.385**; il relativo dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	35.576	27.844
Premi assicurativi	22.143	4.438
Risconti vari	13.482	12.103
Totale risconti attivi	71.201	44.385

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	30.000.000	-	-	-	30.000.000
Riserva legale	3.716.665	473.589	-	-	4.190.254
Altre riserve					
Riserva straordinaria	53.802.065	8.998.192	13.743	-	62.814.000
Riserva da rival. partecipazioni	159.516	-	(13.743)	-	145.773
Varie altre riserve	1.051.000	-	-	-	1.051.000
Totale altre riserve	55.012.581	8.998.192	-	-	64.010.773
Utile (perdita) dell'esercizio	9.471.781	(9.471.781)	-	10.631.457	10.631.457
Totale patrimonio netto	98.201.027	-	-	10.631.457	108.832.484

Dettaglio delle varie altre riserve (descrizione)	Importo
Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000
Totale varie altre riserve	108.832.484

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2016 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2015 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi il 27 aprile 2016;
- rilascio della riserva da rivalutazione delle partecipazioni (che ai sensi dell'art. 2426, non è distribuibile) effettuata in conseguenza alla svalutazione della partecipazione (precedentemente rivalutata) nella società collegata Servizi Utenza Stradale;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

La tavola sottostante evidenzia le variazioni intervenute nell'ultimo triennio nelle varie voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserva da rivalutazione	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2013	30.000.000	3.307.501	46.022.219	165.236	1.051.000	3.084.545	83.630.501
Destinazione risultato esercizio 2013							
- a riserva legale		154.227				(154.227)	
- a riserva straordinaria			2.930.318			(2.930.318)	
Svalutazione partecipazione società collegata							
- a riserva da rivalutazione partecipazioni			5.720	(5.720)		-	
Risultato esercizio 2014							
- risultato di esercizio						5.098.746	
Valore finale esercizio 2014	30.000.000	3.461.728	48.958.257	159.516	1.051.000	5.098.746	88.729.247
Destinazione risultato esercizio 2014							
- a riserva legale		254.937				(254.937)	
- a riserva straordinaria			4.843.808			(4.843.808)	
Risultato esercizio 2015							
- risultato di esercizio						9.471.781	
Valore finale esercizio 2015	30.000.000	3.716.665	53.802.065	159.516	1.051.000	9.471.781	98.201.027
Destinazione risultato esercizio 2015							
- a riserva legale		473.589				(473.589)	
- a riserva straordinaria			8.998.192			(8.998.192)	
Svalutazione partecipazione società collegata							
- a riserva da rivalutazione partecipazioni			13.743	(13.743)		-	
Risultato esercizio 2016							
- risultato di esercizio						10.631.457	
Valore finale esercizio 2016	30.000.000	4.190.254	62.814.000	145.773	1.051.000	10.631.457	108.832.484

La tabella che segue classifica le varie voci di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C).

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di nessuna delle possibili utilizzazioni di cui sopra.

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile
Capitale sociale	30.000.000			
Riserva legale	4.190.254	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.814.000	Riserva di utili	A - B - C	62.814.000
Riserva da rivalutazione partecipazioni	145.773	Riserva di utili	A - B	145.773
Varie altre riserve	1.051.000	Riserva di utili	B	-
Totale altre riserve	64.010.773			62.959.773
Totale	98.201.027			62.959.773
Quota non distribuibile				145.773
Residua quota distribuibile *				62.814.000

* l'effettiva distribuibilità di tale quota richiede comunque la preventiva autorizzazione degli istituti finanziatori

Per quanto riguarda la distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Autostrade Centro Padane nella seduta tenutasi il 3 novembre 2016 ha deliberato all'unanimità la distribuzione a favore dei soci di parte della riserva straordinaria per un importo di € 30.000.000. Tale importo potrà essere liquidato agli azionisti una volta che la Società avrà incassato il valore di subentro dal concessionario subentrante e previa regolazione di tutte le proprie posizioni debitorie, con particolare riferimento alle esposizioni verso terzi finanziatori nel rispetto degli accordi stipulati con gli stessi.

Con l'adozione della delibera, gli azionisti hanno preso atto delle condizioni richieste da parte degli istituti di credito finanziatori che, in base ai contratti di finanziamento sottoscritti con la Società, dovranno dare il loro consenso alla distribuzione di riserve di cui sopra. Tra le condizioni poste dagli istituti di credito è anche prevista la sottoscrizione da parte di Autostrade Centro Padane e di tutti i suoi soci di un accordo di subordinazione, secondo un testo di comune gradimento da parte della Società, dei soci e dei soggetti finanziatori. Gli azionisti della Società, disponibili a sottoscrivere l'accordo di subordinazione secondo il testo proposto dagli istituti di credito il 15/02/2017, sono in attesa che gli enti creditizi sottopongano lo stesso ai loro organi deliberanti per il necessario consenso all'operazione.

Illustrate le variazioni intervenute nelle varie voci di patrimonio netto ed evidenziate le diverse possibilità di utilizzazione, si forniscono di seguito ulteriori informazioni sulla loro composizione.

CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2016 il capitale sociale è pari a € **30.000.000** ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 10,00 cadauna.

La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili. La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 72/83	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 413/1991	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Lege 342/2000	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2016	<u>30.000.000</u>

RISERVA LEGALE

Al 31/12/2016 è di € **4.190.254**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2015 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2015, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 aprile 2016.

ALTRE RISERVE

Nel bilancio della Società chiuso al 31/12/2016 sono presenti altre riserve per un importo complessivo di € **64.010.773** e sono costituite da:

- a) riserva straordinaria: ammonta a € 62.814.000 con un incremento di € 9.011.935 rispetto all'esercizio precedente;
- b) riserva da rivalutazione delle partecipazioni: prevista dall'art. 2426 comma 1 punto 4) del codice civile, ammonta a € 145.773 al 31/12/2016, con un decremento di € 13.743 rispetto all'esercizio precedente;
- c) riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta a € 1.051.000 ed è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie dell'impianto autostradale effettuate dalla Società negli esercizi 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2016, per un importo di € **10.631.457**.

La consistenza del patrimonio netto al 31/12/2016 risulta pertanto pari a € 108.832.484, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di € 98.201.027.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Registrano una riduzione di € 46.652 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sottostante.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.193	3.031.447	3.033.640
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamenti nell'esercizio	-	-	-
Utilizzo nell'esercizio	-	(46.208)	(46.208)
Altre variazioni	(444)	-	(444)
Totale variazioni	(444)	(46.208)	(46.652)
Valore di fine esercizio	1.749	2.985.239	2.986.988

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Al 31/12/2016 è presente in bilancio un fondo per imposte differite di € **1.749**. Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulle rivalutazioni della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale operate nei passati esercizi.

FONDO ALTRI RISCHI E ONERI

Il fondo altri rischi e oneri è pari a € **2.985.239** al 31/12/2016 e accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione. Nel corso dell'esercizio appena concluso è stato utilizzato per € 46.208.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2016 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da € 1.490.318 al 31/12/2015 a € **1.401.027** al termine dell'esercizio 2016.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Trattamento di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	1.490.318
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamenti nell'esercizio	784.685
Utilizzo nell'esercizio	(145.201)
Altre variazioni	(728.775)
Totale variazioni	(89.291)
Valore di fine esercizio	1.401.027

In dettaglio le movimentazioni che si sono avute nel corso del 2016 nel fondo di trattamento di fine rapporto sono state le seguenti:

– quota di accantonamento dell'anno 2016	784.685	
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(145.201)	
– anticipi accordati nel corso del 2016	(160.763)	
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(4.351)	
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(271.266)	
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare		<u>(292.395)</u>
Totale variazioni nell'esercizio		<u><u>(89.291)</u></u>

DEBITI

I debiti della Società alla data del 31/12/2016 ammontano ad € **216.774.963**. Si evidenzia che a tale data non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono presenti in bilancio debiti in valuta estera.

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	187.928.320	(9.414.668)	178.513.652	68.399.680	110.113.972
Debiti verso fornitori	18.572.439	(578.376)	17.994.063	17.994.063	-
Debiti verso imprese controllate	-	94.267	94.267	94.267	-
Debiti verso imprese collegate	54.815	(54.815)	-	-	-
Debiti tributari	3.443.227	(28.140)	3.415.087	3.415.087	-
Debiti verso istituti di previdenza	1.202.113	43.698	1.245.811	1.245.811	-
Altri debiti	13.834.631	1.677.452	15.512.083	15.512.083	-
Totale debiti	225.035.545	(8.260.582)	216.774.963	106.660.991	110.113.972

DEBITI VERSO BANCHE

La voce ammonta a € **178.513.652** rispetto a € 187.928.320 al 31/12/2015. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2016	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Finanziamento 2008	113.157.081	3.043.109	110.113.972
Finanziamento 2011	14.004.979	14.004.979	-
Finanziamento 2013	51.351.592	51.351.592	-
Totale debiti verso banche	178.513.652	68.399.680	110.113.972

I debiti verso banche si riferiscono quindi:

- per € 113.157.081 al finanziamento a medio-lungo termine di 135 milioni di euro (sottoscritto in data 01/08/2008 con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsato a quote costanti entro il 2036; la quota di debito di durata residua superiore a cinque anni è pari a € 95.968.405;
- per € 14.004.979 al finanziamento di 15 milioni di euro concesso da Unicredit il 28/06/2011 e che dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2017;
- per € 51.351.592 al finanziamento di 55 milioni di euro concesso dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti il 22/07/2013 e che dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2017.

I debiti verso banche sono stati rilevati nel bilancio al 31/12/2016 al valore nominale, e non secondo il costo ammortizzato, in quanto trattasi di debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 o con una scadenza a breve termine (in questo secondo caso gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sarebbero significativi per una rappresentazione veritiera e corretta).

Gli accordi contrattuali sottoscritti con gli istituti finanziari il 22/07/2013 prevedono che a partire dal mese di ottobre 2013 la Società è tenuta a destinare mensilmente eventuali eccessi

di cassa al rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental. Al seguito del verificarsi di tale situazione di eccesso di cassa, la Società nel 2016 ha destinato sette milioni di euro a rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental.

Si evidenzia che i debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti concessi sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- pegno sui crediti vantati dalla Società nei confronti del concedente e/o del concessionario subentrante di qualsiasi natura, anche risarcitoria o restitutoria, attualmente in essere o che possano sorgere in futuro, derivanti dalla, o comunque connessi alla, convenzione di concessione;
- pegno sui crediti relativi a tutti gli importi di volta in volta esistenti su tutti i conti correnti bancari attualmente intestati ad Autostrade Centro Padane.

Si segnala inoltre che il finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto nel 2008 è soggetto ai covenants contrattuali di seguito riepilogati:

- gearing (rapporto net debt / equity) inferiore o uguale a: 5,4 per gli anni 2008-2016; 4,4 per gli anni 2017-2022; 2,0 per l'anno 2023 e successivi;
- debt cover (rapporto net debt / ebitda) inferiore o uguale a: 12,5 per gli anni 2008-2016; 7,5 per gli anni 2017-2022; 4,5 per l'anno 2023 e successivi;
- interest cover (rapporto ebitda / oneri finanziari netti) uguale o superiore a: 1,3 per gli anni 2008-2016; 2,0 per gli anni 2017-2022; 2,7 per l'anno 2023 e successivi.

La verifica dei covenants è annuale e fino ad oggi sono sempre stati rispettati.

Il mancato contestuale rispetto di tutti e tre gli indicatori economico-finanziari sopra indicati può legittimare gli istituti di credito finanziatori a invocare la decadenza dal beneficio del termine, a meno che ciò non sia dovuto a una situazione del tutto contingente e provvisoria.

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società e alle relative modalità di rimborso si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

DEBITI VERSO FORNITORI

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2016 e a tale data non ancora liquidati è pari a € **17.994.063** con una riduzione di € 578.376 rispetto al 31/12/2015.

La sottoscrizione avvenuta nel 2013 dell'ultimo contratto di finanziamento con gli istituti di credito ha permesso alla Società di fronteggiare la maggior parte dei debiti che Autostrade Centro Padane aveva nei confronti degli appaltatori per le opere realizzate nel 2011 e che non erano stati ancora liquidati a causa della mancata corresponsione alla Società del valore di indennizzo ad essa spettante e alle difficoltà aziendali di accesso al credito conseguenti alla situazione di incertezza venutasi a creare dopo la scadenza della concessione al 30/09/2011.

Alla data del 31/12/2016, il debito principale che la Società ha (€ 15.277.087) è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - Montichiari e non ancora interamente liquidati

Le modalità di rimborso di tale debito sono state regolamentate con la sottoscrizione il 22 luglio 2013 di un accordo intercreditorio tra la Società, l'A.T.I. Itinera - Pavimental e gli istituti finanziatori. Da tale data i debiti nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental derivanti dall'esecuzione di lavori da appalto pubblico per la realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- ipoteca sul palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, e su alcuni automezzi e rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane;
- privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile su attrezzature invernali e mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso fornitori, iscritti a bilancio alla data del 31/12/2016 per € 2.716.976 (erano pari a € 3.485.236 alla fine dell'esercizio precedente), si tratta di situazioni debitorie a fine esercizio derivanti dal normale svolgimento dell'attività aziendale.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a € **94.267** e derivano dalla decisione della Società e di Stradivaria di esercitare congiuntamente, a partire dall'anno di imposta 2016, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale, ai sensi dell'art. 117 comma 1 del testo unico delle imposte sul reddito.

In particolare tale voce si riferisce al debito che Autostrade Centro Padane ha nei confronti della controllata in conseguenza del trasferimento dei crediti d'imposta di Stradivaria relativi alla perdita fiscale dell'esercizio 2016 e alle ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti debiti verso imprese collegate. Al 31 dicembre 2015 ammontano invece a € 54.815 e riguardavano il debito verso la società Servizi Utente Stradale per il pagamento del saldo delle attività di comunicazione e assistenza alla clientela autostradale svolte dalla collegata.

DEBITI TRIBUTARI

Si tratta di debiti per imposte di competenza del 2016 che saranno liquidate nel 2017. La consistenza di tale voce al termine dell'esercizio appena concluso è di € **3.415.087** e il relativo dettaglio è riportato nella tavola che segue.

Debiti tributari	Debiti per Iva da versare	Debiti per ritenute Irpef	Debiti per Irap e imposte varie	Totale debiti tributari
Valore di inizio esercizio	2.858.768	583.349	1.110	3.443.227
Variations nell'esercizio	(55.975)	14.942	12.893	(28.140)
Valore di fine esercizio	2.802.793	598.291	14.003	3.415.087

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA

Ammontano a € **1.245.811** al 31/12/2016, contro € 1.202.113 al 31/12/2015 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

ALTRI DEBITI

Sono passati da € 13.834.631 al 31/12/2015 a € **15.512.083** al 31/12/2016. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso Anas	11.253.010	12.730.886
Debiti verso personale dipendente	1.007.189	1.300.926
Debiti verso Stato per canone di concessione	774.179	787.627
Debiti vari	800.253	692.644
Totale	13.834.631	15.512.083

I debiti verso Anas al 31/12/2016 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	10.597.303
– quota Anas del canone di concessione 2016	570.351
– saldo sovracanone di concessione 2016	<u>1.563.232</u>
totale debiti verso Anas al 31/12/2016:	<u><u>12.730.886</u></u>

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Tale importo dovrà essere rimborsato non appena il subentrante nella concessione di Autostrade Centro Padane avrà versato alla Società l'indennizzo a essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (€ 1.300.926) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2016;
- premi di risultato relativi al 2016 erogati nel 2017;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2016.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Registrano una riduzione di € 29.458 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono riassunte nella seguente tabella.

Variazioni dei ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti
Valore di inizio esercizio	-	121.382	121.382
Variazioni nell'esercizio	-	(29.458)	(29.458)
Valore di fine esercizio	-	91.924	91.924

RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta a € **91.924** e si riferisce quasi esclusivamente a risconti passivi su canoni di attraversamento dell'autostrada.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2015	Anno 2016
Ricavi da pedaggi	63.845.166	64.964.761
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.228.851)	(8.382.332)
Totale pedaggi netti	55.616.315	56.582.429

Sia i ricavi da pedaggi “lordi” che quelli “netti” sono aumentati di circa l’1,75% rispetto a quelli contabilizzati nel precedente esercizio. Tale incremento è dipeso unicamente dal positivo andamento delle percorrenze chilometriche attribuite ad Autostrade Centro Padane. Le tariffe sono infatti rimaste invariate anche nell’esercizio appena concluso, in conseguenza del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell’incremento del 7,45% che sarebbe spettato alla Società a far data dal 01/01/2016, che si aggiunge ai mancati adeguamenti tariffari del 2015 (8,02%) e 2017 (7,9%).

Le percorrenze chilometriche attribuite alla tratta gestita dalla Società sono aumentate complessivamente nel 2016 dell’1,55%; in particolare il traffico dei veicoli leggeri si è incrementato dell’1,22%, mentre quello dei veicoli pesanti è aumentato del 2,23%.

Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi contabilizzati nel 2016 per € **5.927.605** si sono ridotti di € 795.453 rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio. La diminuzione di tali ricavi è dipesa dai minori proventi per progettazioni e consulenze a terzi (-€ 414.814 rispetto al 2015) e alla ridu-

zione dei costi sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari che ha comportato un'analogo diminuzione dell'importo chiesto come rimborso al concedente (-€ 350.545 rispetto al 2015). La tavola che segue evidenzia le componenti degli altri ricavi e proventi confrontando i valori del 2016 con quelli registrati nell'anno precedente.

Altri ricavi e proventi	Anno 2015	Anno 2016
Rimborso gestione raccordo Ospitaletto - Montichiari	2.555.448	2.204.903
Compensi operazioni esazione pedaggi	1.051.491	1.068.627
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	542.432	542.501
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	737.637	725.747
Proventi da progettazioni e consulenze	802.768	387.954
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	281.938	305.906
Rimborsi danni	645.100	583.191
Rimborsi e proventi vari	82.183	76.147
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	5.448	129
Proventi per crediti d'imposta	-	32.500
Altri ricavi rilevati nel 2015 come sopravvenienze	18.613	-
Totale	6.723.058	5.927.605

La voce principale ricompresa negli altri ricavi e proventi è relativa al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per la gestione e manutenzione per conto del concedente del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che, limitatamente ai lotti III e IV, è aperto al traffico dal 2012. Le modalità di gestione e pedaggiamento del collegamento autostradale sono disciplinate da apposita convenzione dove è previsto che:

- la concessionaria provveda alla gestione separata e temporanea, per conto del concedente, della nuova infrastruttura, curandone in qualità di mandataria senza rappresentanza la gestione, l'esercizio, la manutenzione ed il pedaggiamento relativo al tratto aperto al traffico;
- i relativi proventi da pedaggio siano di totale competenza del concedente;
- il concedente riconosca alla Società a titolo di corrispettivo il rimborso di tutti i costi e le spese sostenute per la gestione del nuovo collegamento autostradale.

I costi sostenuti nel 2016 dalla Società per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e chiesti a rimborso al concedente sono stati i seguenti:

– costi per il personale impiegato nella gestione	1.235.923	
– costi per la manutenzione dell'infrastruttura	449.467	
– utenze e assicurazioni	302.056	
– altri costi e spese generali		<u>217.457</u>
totale rimborso per gestione e manutenzione del raccordo:		<u><u>2.204.903</u></u>

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano le prestazioni di servizi rese a terzi dalla Società. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova (€ 210.000);
- alcune consulenze tecnico-informatiche (€ 177.954) fornite ad altre concessionaria autostradali.

Nel 2016 non si sono invece registrati proventi da progettazione e direzione lavori svolte per conto di enti pubblici che nell'esercizio precedente ammontavano a € 415.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a € **862.723** con una riduzione di circa il 33% (€ 422.016) rispetto all'esercizio precedente. Il decremento più consistente (€ 270.370) ha riguardato i materiali per la manutenzione degli impianti di esazione che nel 2015 erano stati interessati dagli interventi di adeguamento necessari per l'implementazione del sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Anno 2015	Anno 2016
Materiali manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	162.210	123.554
Materiali manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	65.506	90.072
Materiali manutenzione impianti di esazione	323.471	53.101
Materiali manutenzione varie impianto autostradale	189.455	116.009
Carburanti per automezzi aziendali e Polizia Stradale	238.133	212.124
Materiali manutenzione automezzi e attrezzature invernali	50.087	37.998
Materiali per servizio invernale	82.924	111.240
Vestiario e indumenti protettivi	101.323	33.543
Biglietti e ricevute di pedaggio	21.473	40.879
Stampati di esazione e cancelleria	31.997	29.673
Prodotti, materiali e attrezzature varie	18.160	14.530
Totale	1.284.739	862.723

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi hanno registrato nel 2016 una riduzione di € 1.321.811 (-11,25%) passando da € 11.748.765 nel 2015 a € **10.426.954** nel 2016. La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Costi per servizi	Anno 2015	Anno 2016
Manutenzione pavimentazioni	751.780	1.113.494
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.263.617	1.022.490
Manutenzione manufatti	447.647	614.357
Manutenzione segnaletica	453.702	544.354
Manutenzione impianti di esazione	702.500	397.410
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	282.801	252.014
Manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	127.034	133.190
Manutenzioni varie impianto autostradale	697.130	560.859
Prestazioni servizio invernale	659.133	448.230
Gestione e manutenzione automezzi	359.670	169.369
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	67.500	59.475
Manutenzione impianti e attrezzature varie	71.115	47.779
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.039.803	1.038.522
Elaborazioni e servizi informatici	514.777	502.166
Assicurazioni	1.171.598	828.882
Spese legali e notarili	443.689	304.596
Spese bancarie e amministrative	102.587	94.144
Spese per pubblicità e rappresentanza	197.152	122.390
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	886.055	846.653
Servizi di pulizia	195.211	175.297
Spese postali e telefoniche	93.773	90.400
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	410.009	427.252
Buoni pasto personale dipendente	215.184	198.303
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	53.598	58.415
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	60.534	66.223
Servizio Polizia Stradale	75.136	75.684
Prestazioni professionali diverse	188.578	193.003
Spese varie	204.673	42.003
Costi per servizi rilevati nel 2015 come sopravvenienze	12.779	-
Totale	11.748.765	10.426.954

Il notevole contenimento registrato nel 2016 nei costi per servizi ha riguardato le spese operative e gestionali non connesse alla manutenzione dell'impianto autostradale; tali oneri si sono ridotti di € 1.233.768 (-17,57%) passando da € 7.022.554 nel 2015 a € 5.788.786.

Fra i costi relativi alla manutenzione dell'autostrada (€ 4.726.211 nel bilancio 2016) si

registra un rilevante incremento delle spese per pavimentazioni, manufatti e segnaletica; il loro importo è aumentato complessivamente del 37,45% rispetto all'esercizio 2015. È invece diminuita di € 305.090 la spesa per la manutenzione degli impianti di esazione che nel 2015 erano stati interessati dagli interventi di adeguamento necessari per l'implementazione del sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza.

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle attività di manutenzione eseguite nel 2016, sono riportate nella relazione sulla gestione.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nell'esercizio 2016 ammontano a € **259.480** con una riduzione del 3,70% rispetto al 2015.

Tali oneri si riferiscono prevalentemente al noleggio degli automezzi aziendali (€ 151.717) e delle autovetture della Polizia Stradale (€ 102.136).

COSTI PER IL PERSONALE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 ammontano complessivamente a € **17.184.240** con un incremento di € 594.140 rispetto al precedente esercizio. Nella tavola che segue si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	5,0	823.559	273.095	52.657	700	1.150.011
Quadri	2,0	186.390	59.411	12.079	-	257.880
Impiegati	98,5	6.053.878	1.975.453	391.203	3.000	8.423.534
Esattori	71,5	3.549.699	1.157.190	221.939	350	4.929.178
Operai	30,8	1.690.691	624.739	106.807	1.400	2.423.637
Totale	207,8	12.304.217	4.089.888	784.685	5.450	17.184.240

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2016 ammontano a € **4.033.513** con un incremento di € 1.228.240 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è conseguenza della maggior quota di ammortamento finanziario (+ € 1.237.000) contabilizzata nel 2016 rispetto al 2015.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ammortamento 2016 delle immobilizzazioni immateriali è pari a € **16.919** contro € 15.065 dell'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni riguardanti tale ammortamento si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili**

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio dell'ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili per classe di cespiti. Si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alla voce immobilizzazioni materiali dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento tecnico	Anno 2015	Anno 2016
Fabbricati	222.959	222.958
Impianti e macchinari	38.404	36.654
Mobili e arredi d'ufficio	14.033	9.151
Macchine d'ufficio	18.613	19.397
Automezzi aziendali	35.603	59.200
Attrezzature tecniche e varie	83.090	74.215
Attrezzature invernali	49.106	31.213
Totale	461.808	452.788

Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

L'ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario della Società e all'art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a € **3.562.000** (rispetto a € 2.325.000 contabilizzati nel 2015), così come previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con il concedente il 1° agosto 2012.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 i crediti compresi nell'attivo circolante sono stati svalutati per l'importo di € **1.806**.

La svalutazione ha riguardato una singola posizione creditoria in sofferenza al fine dell'iscrizione in bilancio di tale credito al presumibile valore di realizzo.

VARIAZIONE RIMANENZE

Nell'esercizio 2016 si è registrata una variazione negativa pari a € **66.914** conseguente alle maggiori giacenze al 31 dicembre di materiali di consumo per il servizio invernale.

Il dettaglio delle variazioni nelle rimanenze è indicato nella tabella a commento della voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo dell'attivo di stato patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nell'esercizio 2016 ammontano a € **10.355.553** con un incremento di € 190.188 rispetto al 2015. Tale aumento deriva principalmente dal maggior importo dei canoni concessionali conseguente all'incremento dei ricavi da pedaggio.

Nella tabella sottostante si riporta la composizione della voce oneri diversi di gestione.

Oneri diversi di gestione	Anno 2015	Anno 2016
Canone di concessione	1.334.792	1.357.978
Sovra canone di concessione	8.228.851	8.382.332
Canone sulle sub-concessioni	20.392	20.633
Imposte sugli immobili	116.402	133.654
Tassa smaltimento rifiuti	26.662	28.175
Tasse per concessioni governative	20.686	14.343
Consorzi di bonifica	47.867	43.036
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	84.699	90.035
Contributi associativi	138.722	140.477
Contributi al Cral aziendale	40.000	40.000
Erogazioni per liberalità varie	65.115	94.680
Oneri vari	9.588	8.847
Minusvalenze da alienazioni di beni strumentali	29.747	1.363
Oneri diversi rilevati nel 2015 come sopravvenienze	1.842	-
Totale	10.165.365	10.355.553

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da € 11.139.035 nel bilancio chiuso al 31/12/2015 a € **10.573.774** nel 2016.

La gestione finanziaria dell'esercizio appena concluso è stata caratterizzata da una riduzione

sia degli interessi passivi sui finanziamenti a medio-lungo termine (-333.508) che degli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine (-236.907).

Il dettaglio della voce proventi e oneri finanziari è riportato nella tavola che segue, per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria di Autostrade Centro Padane si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari	Anno 2015	Anno 2016
Proventi da partecipazioni	-	-
Altri proventi finanziari	2.875	2.372
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.462.132)	(7.128.624)
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	(2.892.622)	(2.655.715)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	(50.000)	(65.000)
Interessi moratori	(737.156)	(726.762)
Altri interessi e oneri finanziari	-	(45)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.141.910)	(10.576.146)
Utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	(11.139.035)	(10.573.774)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2016 sono state contabilizzate rettifiche di valore di attività finanziarie per un importo pari a € **725.518**. Tali rettifiche hanno riguardato la svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- Stradivaria per € 148.722;
- Servizi Utenza stradale per € 13.743;
- Società di Progetto Brebemi per € 553.792;
- Confederazione Autostrade per € 2.949;
- Infracom Italia per € 6.312.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da € 6.064.821 rilevato nel 2015 a € **5.906.068** nel 2016. Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio distinguendo tra imposte correnti, imposte relative a esercizi precedenti, imposte anticipate e differite.

Imposte sul reddito	Anno 2015	Anno 2016
Imposte correnti		
Ires	5.459.469	4.885.975
Irap	1.093.579	1.103.857
Totale imposte correnti	6.553.048	5.989.832
Imposte relative a esercizi precedenti		
Ires	(167.204)	(992)
Irap	(5.130)	(139)
Totale relative a esercizi precedenti	(172.334)	(1.131)
Imposte anticipate		
Ires	(315.893)	(82.189)
Irap	-	-
Totale imposte anticipate	(315.893)	(82.189)
Imposte differite		
Ires	-	(444)
Irap	-	-
Totale imposte differite	-	(444)
Totale imposte sul reddito	6.064.821	5.906.068

Imposte correnti

Le imposte correnti sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2016 e si sono ridotte di € 563.216 rispetto al precedente esercizio. Tale riduzione delle imposte correnti deriva dall'importo maggiore di oneri finanziari e costi manutentivi dell'impianto autostradale che si sono potuti dedurre dal reddito fiscale 2016 rispetto al 2015.

Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti

Si riferiscono prevalentemente al rimborso di imposte sul reddito relative a esercizi precedenti, nel bilancio 2015 tali rimborsi erano stati rilevati come sopravvenienze attive.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2016, che ammontano complessivamente a € 82.189, riguardano esclusivamente l'Ires e sono state conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

Imposte anticipate relative a Ires	
Costi di manutenzione dell'impianto autostradale deducibili nel 2017	873.313
Interessi moratori di competenza 2016 ma non liquidati	174.391
Compensi per servizi non ancora ultimati al 31/12/2016	21.180
Compensi amministratori di competenza 2016 ma non liquidati	1.740
Altri costi deducibili nel 2017	4.688
Totale imposte anticipate rilevate nel 2016	1.075.312
Costi di manutenzione di competenza di precedenti esercizi deducibili nel 2016	(787.092)
Interessi moratori di competenza di precedenti esercizi liquidati nel 2016	(174.541)
Compensi per servizi ultimati nel 2016	(24.269)
Compensi amministratori di competenza di esercizi precedenti liquidati nel 2016	(1.069)
Altri costi rilevati in passato ma deducibili nel 2016	(6.152)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(993.123)
Totale imposte anticipate	82.189

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilancio chiuso al 31/12/2016 sono prudenzialmente rilevate le sole imposte anticipate che si prevede di recuperare nell'esercizio 2017. Non sono quindi state iscritte a bilancio le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2018 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di € 5.267.719 (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2012-2016 che saranno deducibili a partire dal 2018;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2016 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo altri rischi e oneri.

Imposte differite

Le imposte differite dell'esercizio registrano una variazione negativa di € 444 conseguente alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2016 e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della Società nell'esercizio appena concluso e la sua evoluzione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, di seguito si descrivono i principali flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quello d'investimento e dall'attività di finanziamento.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ OPERATIVA

I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono stati nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 pari a € **11.653.883** con incremento di € 3.628.359 rispetto al 2015. In particolare hanno inciso positivamente su questo risultato:

- l'incremento di € 1.370.303 dell'ebitda della Società passato da € 30.498.221 nell'esercizio 2015 a € 31.868.524 nel 2016;
- la variazione di € 811.458 nelle poste del capitale circolante netto;
- la diminuzione di € 555.126 degli interessi pagati ai finanziatori;
- la riduzione di € 912.854 delle imposte sul reddito liquidate nell'esercizio.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Stante la situazione di gestione in proroga della concessione autostradale in cui si trova la Società dal 30 settembre 2011, i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento anche nel 2016, come negli esercizi precedenti, sono stati limitati.

Il flusso rilevato di € **2.697.385** si riferisce prevalentemente agli investimenti contabilizzati nel 2016 dalla Società per la realizzazione del raccordo Ospitaletto - Montichiari; per ulteriori informazioni a riguardo si rinvia al commento della voce beni devolvi ricompresa tra le immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale.

FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Il positivo flusso finanziario generato nel 2016 dall'attività operativa della Società è stato, al netto dell'importo dedicato agli investimenti, interamente destinato al rimborso dei finanziamenti bancari in essere.

L'unico flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento rilevato nel bilancio chiuso al 31/12/2016 per € **9.414.668** è andato infatti a ridurre i mezzi di terzi investiti in Autostrade Centro Padane.

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La sommatoria dei flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento relativi al 2016 ha comportato una modesta riduzione delle disponibilità liquide che si sono ridotte di € **458.170**, passando da € 6.188.455 di inizio esercizio a € 5.730.285 al 31 dicembre 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si forniscono le altre informazioni richieste in nota integrativa dalle disposizioni contenute nel codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nella tabella sottostante è indicato, ripartito per categoria, il numero medio di dipendenti di Autostrade Centro Padane relativo all'esercizio 2016.

Categoria di dipendenti	Numero medio
Dirigenti	5,0
Quadri	2,0
Impiegati	98,5
Operai	30,8
Esattori	71,5
Totale	207,8

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Compensi amministratori e sindaci	Compenso lordo	Anticipazioni e crediti concessi
Consiglio di amministrazione	269.050	-
Collegio sindacale	114.420	-

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi lordi complessivi relativamente all'esercizio 2016 spettanti alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del controllo contabile, inclusi nella voce di conto economico "B.7 Costi della produzione per servizi", ammontano ad € 30.019.

Nell'esercizio appena concluso è stato inoltre corrisposto alla società di revisione un compenso lordo di € 8.120 per certificazioni necessarie all'ottenimento di contributi relativi al progetto europeo MedTIS2.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, ALTRI TITOLI EMESSI

Autostrade Centro Padane non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari, né alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18, del codice civile.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Società non ha emesso alcun strumento finanziari di cui all'art. 2427 n. 19, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 del codice civile si evidenzia che al 31 dicembre 2016 l'importo complessivo degli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a € 4.750.000. In particolare, tale importo si riferisce a:

- pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi possedute da Autostrade Centro Padane e dalla stessa date in garanzia a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito; al momento della costituzione del pegno il valore nominale di tali azioni era pari a € 3.745.000;
- fidejussioni a favore di terzi che ammontano a € 1.005.000 di cui € 1.000.000 per una fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello di Brescia Centro.

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 n. 20 e n. 21 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, si evidenzia che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino

le condizioni di mercato. Con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi dell'anno che potrebbero avere un effetto patrimoniale, finanziario ed economico sull'esercizio 2017 sono stati i seguenti:

- A seguito del decreto n. 495 del 30 dicembre 2016, adottato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, non è stato riconosciuto alla Società, per l'anno 2017, alcun adeguamento delle tariffe unitarie chilometriche, contrariamente a quanto previsto dalla convenzione di concessione. L'aggiornamento tariffario richiesto da Autostrade Centro Padane a partire dal 1° gennaio 2017 prevedeva un incremento delle tariffe del 23,37%, comprensivo anche degli incrementi spettanti per il 2015 (8,02%) e il 2016 (7,90%) e dal concedente non riconosciuti. La Società ha quindi ritenuto opportuno presentare ricorso al Tar Lazio, contro il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'annullamento del decreto n. 495 del 30/12/2016, nonché di ogni altro atto o provvedimento antecedente, conseguente o comunque connesso, e per la condanna al concedente ad adottare i provvedimenti di accoglimento dell'istanza di adeguamento tariffario per l'anno 2017 presentata dalla Società.
- Il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 755 del 18 gennaio 2017, ha deciso in merito al giudizio promosso da Autostrade Centro Padane con riferimento al pagamento da parte del concedente del valore di indennizzo. La sentenza pur rigettando formalmente le domande giudiziali della Società sottolinea comunque che Autostrade Centro Padane dal 30 settembre 2015 poteva esercitare la facoltà di porre termine al rapporto di concessione con il conseguente obbligo in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di subentrare nella concessione, previo pagamento dell'indennizzo. Secondo il collegio giudicante, lo scioglimento del vincolo contrattuale e l'interruzione della gestione da parte

della concessionaria sarebbe quindi presupposto di esigibilità dell'indennizzo da subentro: più nel dettaglio, le motivazioni alla sentenza evidenziano che il diritto della Società al pagamento dell'indennizzo da parte del concedente potrà essere utilmente esercitato nel momento in cui cesserà la gestione dell'autostrada o, comunque, nel momento in cui Autostrade Centro Padane provvederà all'offerta di restituzione della stessa.

A fronte di tale sentenza la Società ha confermato formalmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la volontà di rilascio dell'infrastruttura già espressa anni addietro, contestualmente richiedendo la corresponsione dell'indennizzo ad essa spettante comprensivo di poste figurative e interessi convenzionali.

Autostrade Centro Padane qualora non si dovesse raggiungere un accordo con il concedente sull'entità del valore di subentro a essa spettante o nel caso dovessero permanere condizioni di indeterminatezza sui tempi del relativo incasso attiverà ogni utile rimedio giudiziario a propria tutela.

Per ulteriori informazioni riguardo al contenzioso di cui sopra si rimanda a quanto illustrato nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

- In data 15/02/2017 gli enti finanziatori hanno inviato una bozza di accordo di subordinazione riguardante l'operazione di distribuzione ai soci di riserva straordinaria per l'importo di € 30.000,00 deliberata il 3 novembre 2016. Gli azionisti della Società, disponibili a sottoscrivere l'accordo di subordinazione secondo il testo proposto, sono in attesa che gli enti creditizi sottopongano lo stesso ai loro organi deliberanti per il necessario consenso all'operazione. Come evidenziato a commento della sezione dello stato patrimoniale dedicata al patrimonio netto, tale importo potrà essere liquidato agli azionisti una volta che la Società avrà incassato il valore di subentro dal concessionario subentrante e previa regolazione di tutte le proprie posizioni debitorie, con particolare riferimento alle esposizioni verso terzi finanziatori nel rispetto degli accordi stipulati con gli stessi.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione agli obblighi di informativa previsti dal codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti. La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di € 10.631.457, che si propone di ripartire come segue:

- € 531.573 da destinare a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile);
- € 10.099.884 da destinare a fondo di riserva straordinaria.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Cremona li, 29 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità e ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifesta-

- mente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
 - mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale nella presente Relazione;
 - effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
 - valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Il Collegio, tenuto conto della particolare fase storica della Società, rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione dagli Amministratori circa la continuità aziendale, richiamato dalla Società di Revisione nella propria Relazione al Bilancio.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2016 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 2016	Bilancio 2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	294.556.967	296.616.807
C) Attivo circolante	35.486.034	31.191.904
D) Ratei e risconti	44.385	73.201
Totale attivo	330.087.386	327.881.912
A) Patrimonio netto	108.832.484	98.201.027
B) Fondi per rischi e oneri	2.986.988	3.033.640
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.401.027	1.490.318
D) Debiti	216.774.963	225.035.545
E) Ratei e risconti	91.924	121.382
Totale passivo	330.087.386	327.881.912

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2016	Bilancio 2015
A) Valore della produzione	70.892.366	70.568.224
B) Costi della produzione	43.055.549	42.871.876
Differenza tra valori e costi della produzione	27.836.817	27.696.348
C) Proventi e oneri finanziari	-10.573.774	-11.139.035
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-725.518	-1.020.711
Risultato prima delle imposte	16.537.525	15.536.602
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.906.068	6.064.821
Utile dell'esercizio	10.631.457	9.471.781

RENDICONTO FINANZIARIO	Bilancio 2016	Bilancio 2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	11.653.883	8.025.524
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-2.697.385	-381.390
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-9.414.668	-5.624.035
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-458.170	2.020.099
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.188.455	4.168.356
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.730.285	6.188.455

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio e ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2016 e i primi mesi del 2017.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di revisione che in data 10 aprile 2017 ha rilasciato la propria Relazione contenente un richiamo d'informativa cui si rinvia con la presente.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 12 aprile 2017

Il Collegio Sindacale



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

Agli Azionisti di
Autostrade Centro Padane SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Autostrade Centro Padane SpA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che:

- a) In data 12 maggio 2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha aggiudicato la concessione autostradale A21 Piacenza – Brescia al raggruppamento temporaneo di imprese che subentrerà ad Autostrade Centro Padane SpA nella gestione dell'infrastruttura attualmente in proroga di concessione. Come commentato nella parte iniziale della relazione sulla gestione, gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio in base al presupposto della continuità aziendale considerando:
- il valore di subentro e il saldo delle poste figurative che dovranno essere riconosciute ad Autostrade Centro Padane SpA alla data dell'effettivo subentro nella concessione da parte del nuovo concessionario;
 - l'ottenimento della proroga della data di scadenza dei finanziamenti a breve termine al 31 dicembre 2017 al fine di poter attendere per tutto il 2017 il versamento del sopracitato valore di subentro che consentirà alla Società di avere le risorse per effettuare l'integrale restituzione dei debiti bancari;
 - le attività gestionali, di progettazione e di direzione lavori che la Società sarebbe in grado di svolgere per conto terzi con il proprio personale;
 - la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona – Mantova in concessione alla società controllata Stradivaria SpA.
- b) La Società ha in essere significativi contenziosi con il Concedente riguardanti (i) il riconoscimento e la corresponsione del valore di indennizzo spettante alla Società dopo la scadenza della relativa concessione e (ii) il riconoscimento degli oneri di manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sostenuti dalla Società nel 2013. Lo stato e l'evoluzione di tali contenziosi sono commentati dagli amministratori in relazione sulla gestione e nella nota integrativa al paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2016.

Trento, 10 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Michelotti".

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

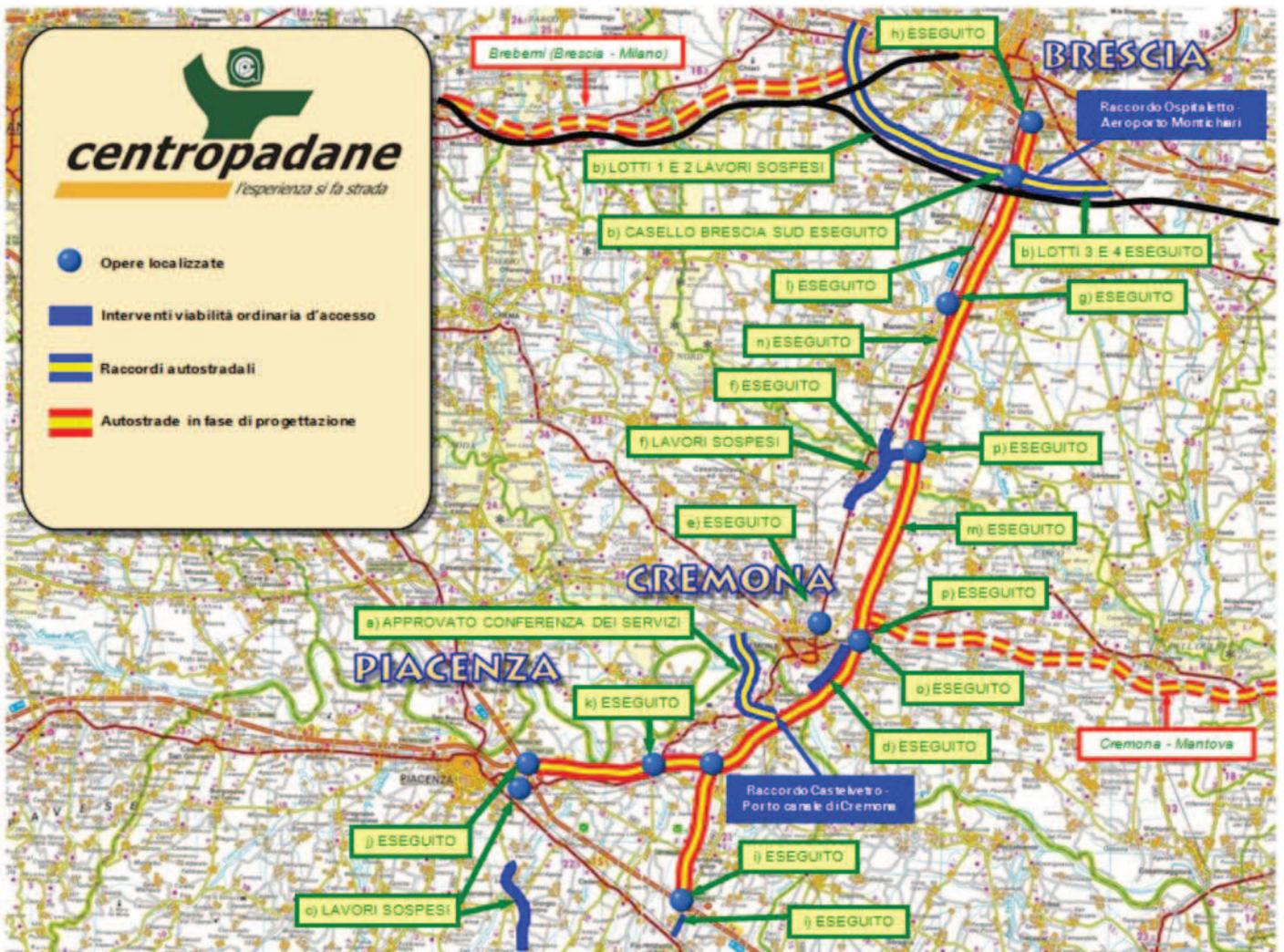


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2015				Spesa dell'anno 2016				Spesa complessiva al 31/12/2016			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	4.444.466	-	4.444.466	-	-	-	-	-	4.444.466	-	4.444.466
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	154.319.953	85.172.347	-	239.492.300	-	2.560.923	-	2.560.923	154.319.953	87.733.270	-	242.053.223
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	3.317.140	9.366.133	-	12.683.273	-	-	-	-	3.317.140	9.366.133	-	12.683.273
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.936.654	-	7.561.691	-	-	-	-	5.625.037	1.936.654	-	7.561.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	5.154.871	-	7.467.596	-	-	-	-	2.312.725	5.154.871	-	7.467.596
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	870.305	-	3.004.165	-	-	-	-	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506	-	-	-	-	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.339.032	-	8.637.545	-	-	-	-	7.298.513	1.339.032	-	8.637.545
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658	-	-	-	-	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.640.583	976.356	-	5.616.939	-	-	-	-	4.640.583	976.356	-	5.616.939
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbriicati, servizi e impianti	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737	-	-	-	-	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	497.376	-	497.376	-	-	-	-	-	497.376	-	497.376
Totale speso complessivo	239.096.398	127.354.870	-	366.451.268	-	2.560.923	-	2.560.923	239.096.398	129.915.793	-	369.012.191

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Veicoli effettivi	Veicoli teorici	Variazione % effettivi	Variazione % teorici
1990	34.974	17.575	6,58%	6,58%
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%
2012	68.667	34.609	-8,76%	-8,03%
2013	67.798	34.033	-1,27%	-1,66%
2014	69.203	34.671	2,07%	1,87%
2015	72.124	34.508	4,22%	-0,47%
2016	74.350	34.948	3,09%	1,28%

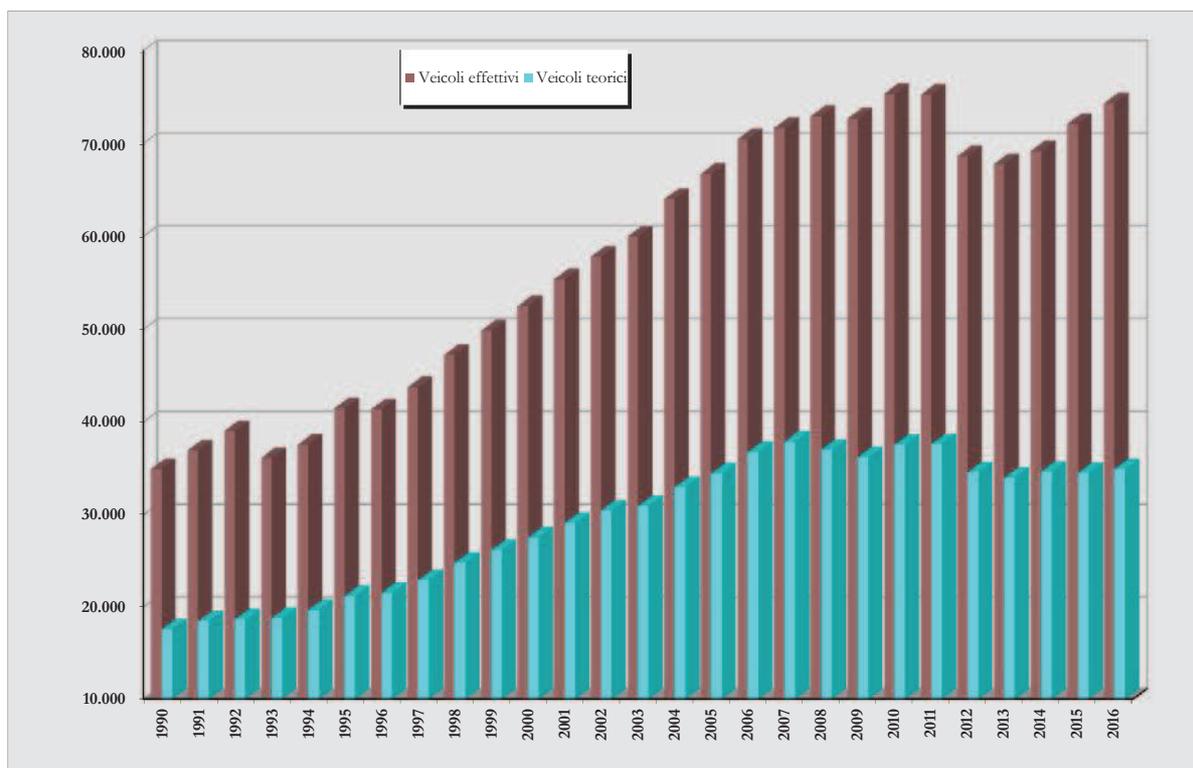


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2011	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000
2012	25.132.411	12.666.962	950	0,5040
2013	24.746.302	12.421.935	932	0,5020
2014	25.259.216	12.654.738	949	0,5010
2015	26.325.432	12.595.252	945	0,4784
2016	27.212.021	12.790.844	959	0,4700

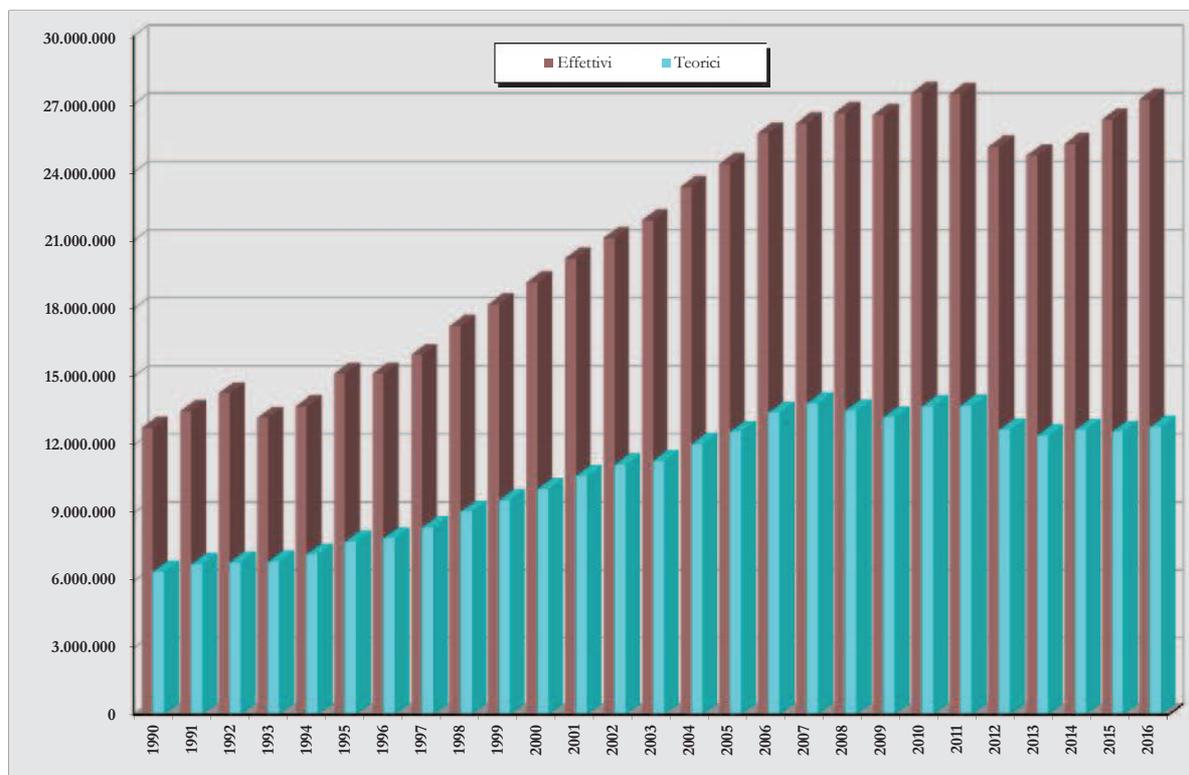


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	Veicoli leggeri	% sul totale	Indice	Veicoli pesanti	% sul totale	Indice	Veicoli totali	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19
2012	49.831	72,57%	199,20	18.836	27,43%	189,15	68.667	196,34
2013	49.395	72,86%	197,45	18.403	27,14%	184,81	67.798	193,85
2014	50.390	72,81%	201,43	18.813	27,19%	188,92	69.203	197,87
2015	52.602	72,93%	210,27	19.522	27,07%	196,04	72.124	206,22
2016	54.400	73,17%	217,46	19.950	26,83%	200,34	74.350	212,59

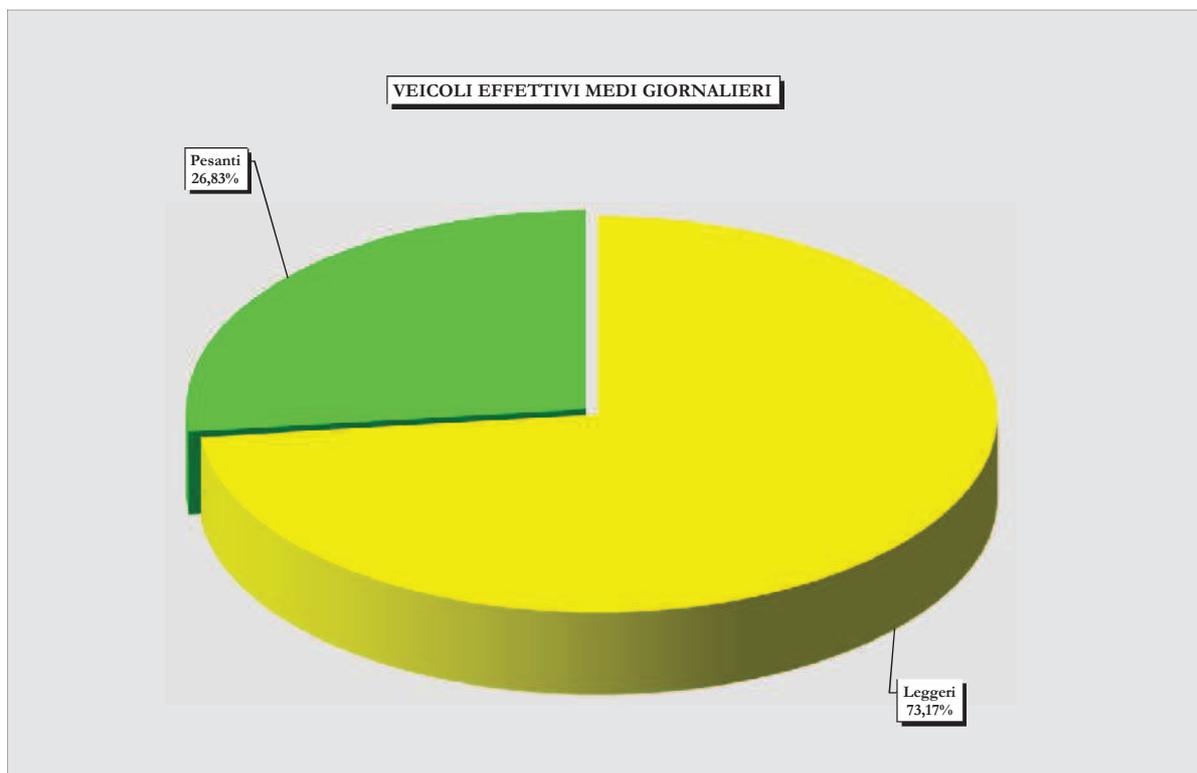


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	Veicoli leggeri	% sul totale	Indice	Veicoli pesanti	% sul totale	Indice	Veicoli totali	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12
2012	23.320	67,38%	194,12	11.289	32,62%	202,97	34.609	196,92
2013	22.989	67,55%	191,37	11.044	32,45%	198,56	34.033	193,64
2014	23.380	67,43%	194,62	11.291	32,57%	203,00	34.671	197,27
2015	23.212	67,27%	193,22	11.296	32,73%	203,09	34.508	196,35
2016	23.431	67,05%	195,05	11.517	32,95%	207,07	34.948	198,85

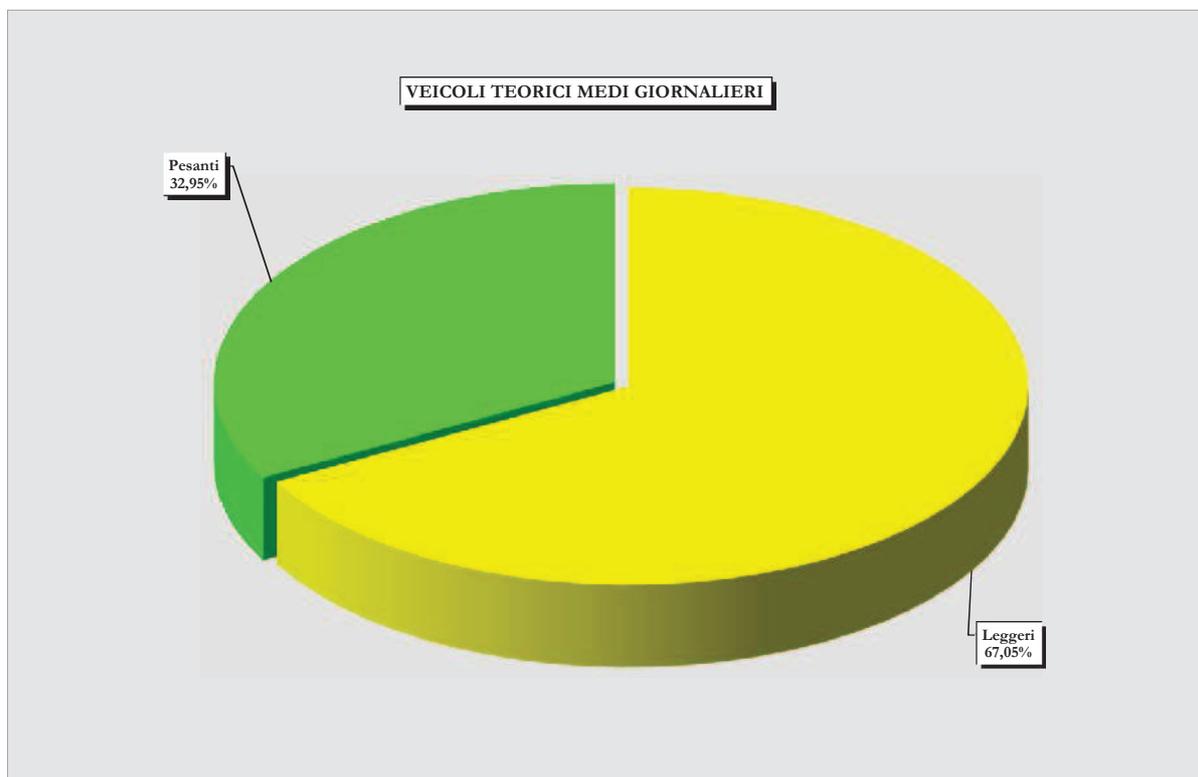


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682
2012	18.238.316	2.680.014	521.959	291.447	3.400.675	6.894.095	25.132.411
2013	18.029.301	2.565.873	491.459	285.443	3.374.226	6.717.001	24.746.302
2014	18.392.295	2.541.292	486.955	291.004	3.547.670	6.866.921	25.259.216
2015	19.199.666	2.627.162	494.609	308.285	3.695.710	7.125.766	26.325.432
2016	19.910.441	2.689.247	489.006	333.536	3.789.791	7.301.580	27.212.021

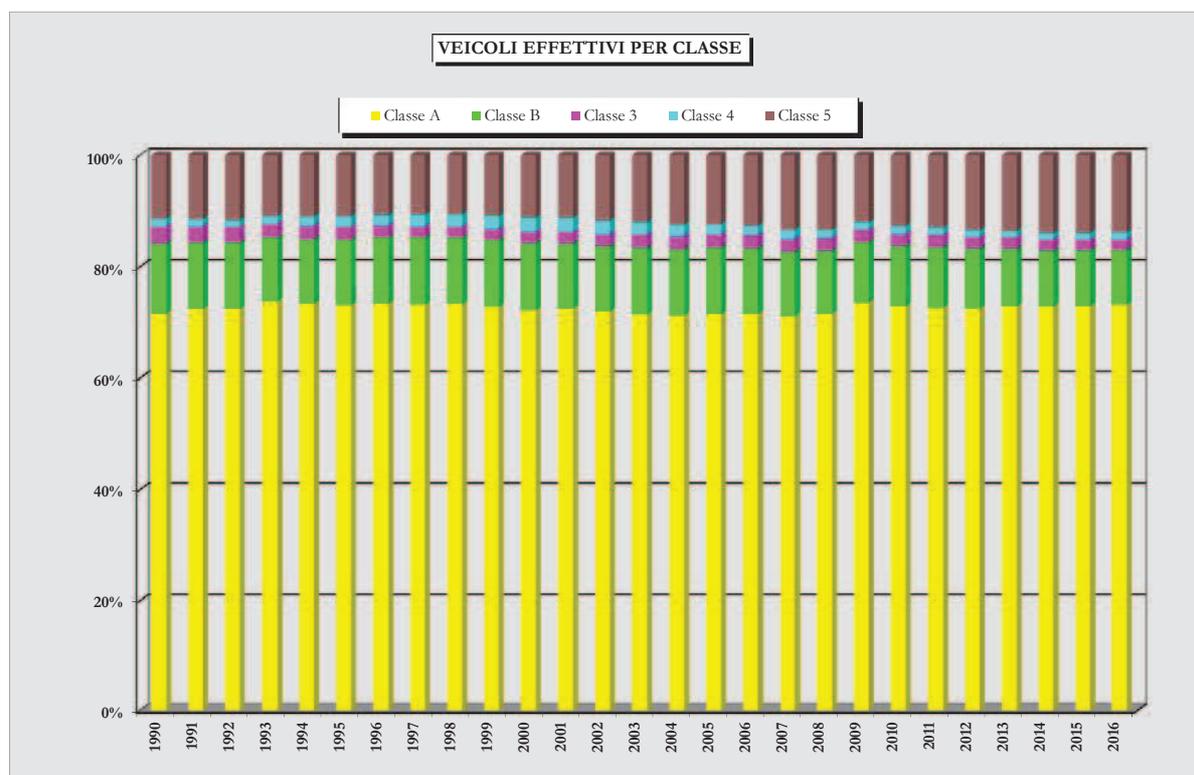


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828
2012	8.535.224	1.363.181	292.684	186.828	2.289.045	4.131.738	12.666.962
2013	8.390.870	1.300.421	274.336	181.948	2.274.360	4.031.065	12.421.935
2014	8.533.791	1.282.363	270.962	184.434	2.383.188	4.120.947	12.654.738
2015	8.472.215	1.266.901	260.732	188.349	2.407.055	4.123.037	12.595.252
2016	8.575.760	1.286.514	259.061	193.409	2.476.100	4.215.084	12.790.844

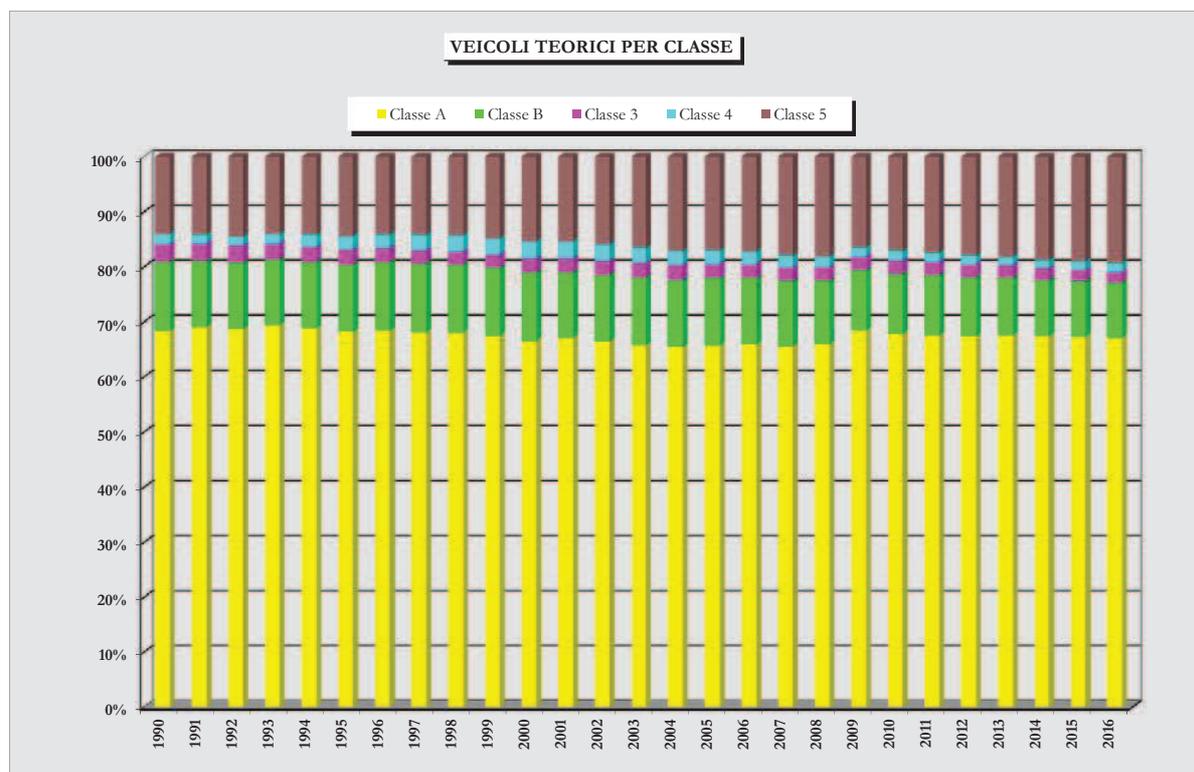


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127
2012	640.141.811	102.238.542	21.951.314	14.012.130	171.678.376	309.880.362	950.022.173
2013	629.315.239	97.531.556	20.575.216	13.646.111	170.576.967	302.329.850	931.645.089
2014	640.034.327	96.177.212	20.322.127	13.832.556	178.739.128	309.071.023	949.105.350
2015	635.416.118	95.017.599	19.554.926	14.126.165	180.529.116	309.227.806	944.643.924
2016	643.182.028	96.488.582	19.429.574	14.505.651	185.707.504	316.131.311	959.313.339

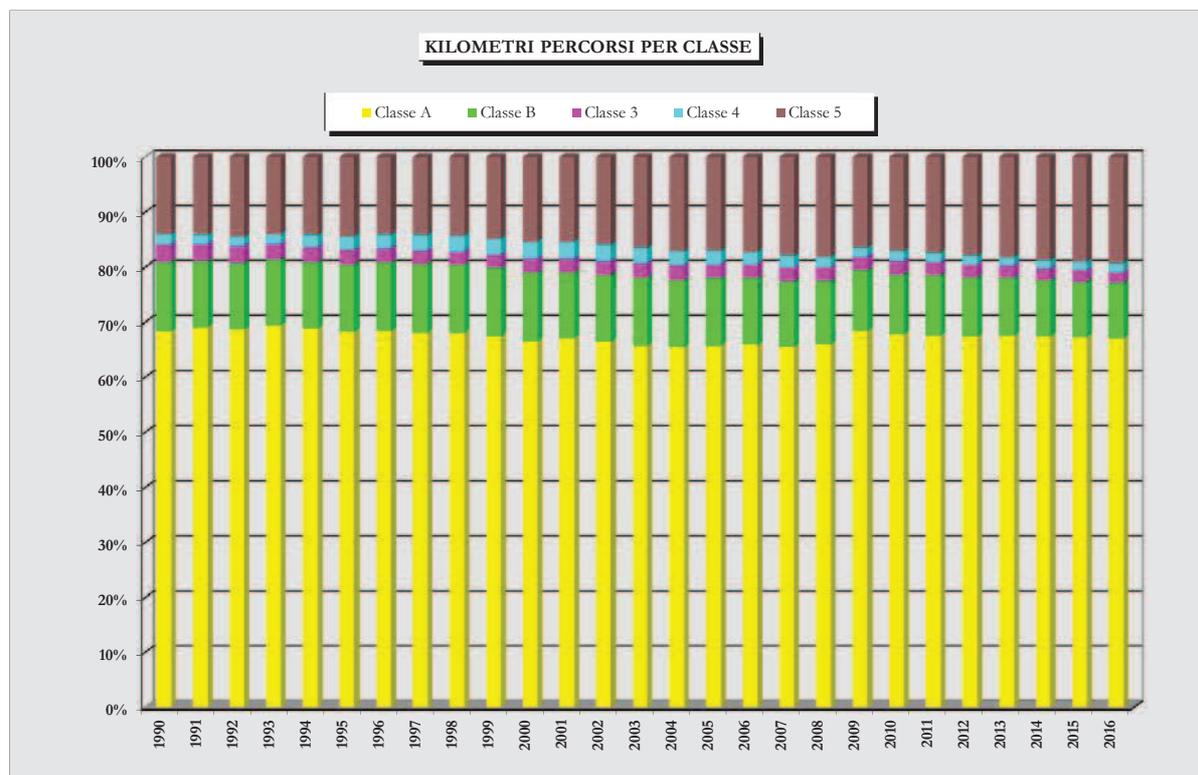


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2015 - 2016**

Mese	Veicoli leggeri 2015	Veicoli leggeri 2016	Variazione %
Gennaio	615.126	598.077	-2,77%
Febbraio	564.573	599.082	6,11%
Marzo	696.194	694.895	-0,19%
Aprile	734.420	693.607	-5,56%
Maggio	750.573	730.978	-2,61%
Giugno	715.897	753.646	5,27%
Luglio	807.732	851.712	5,44%
Agosto	823.128	814.422	-1,06%
Settembre	749.662	780.216	4,08%
Ottobre	714.152	741.187	3,79%
Novembre	642.415	646.837	0,69%
Dicembre	658.344	671.101	1,94%
Totale	8.472.216	8.575.760	1,22%

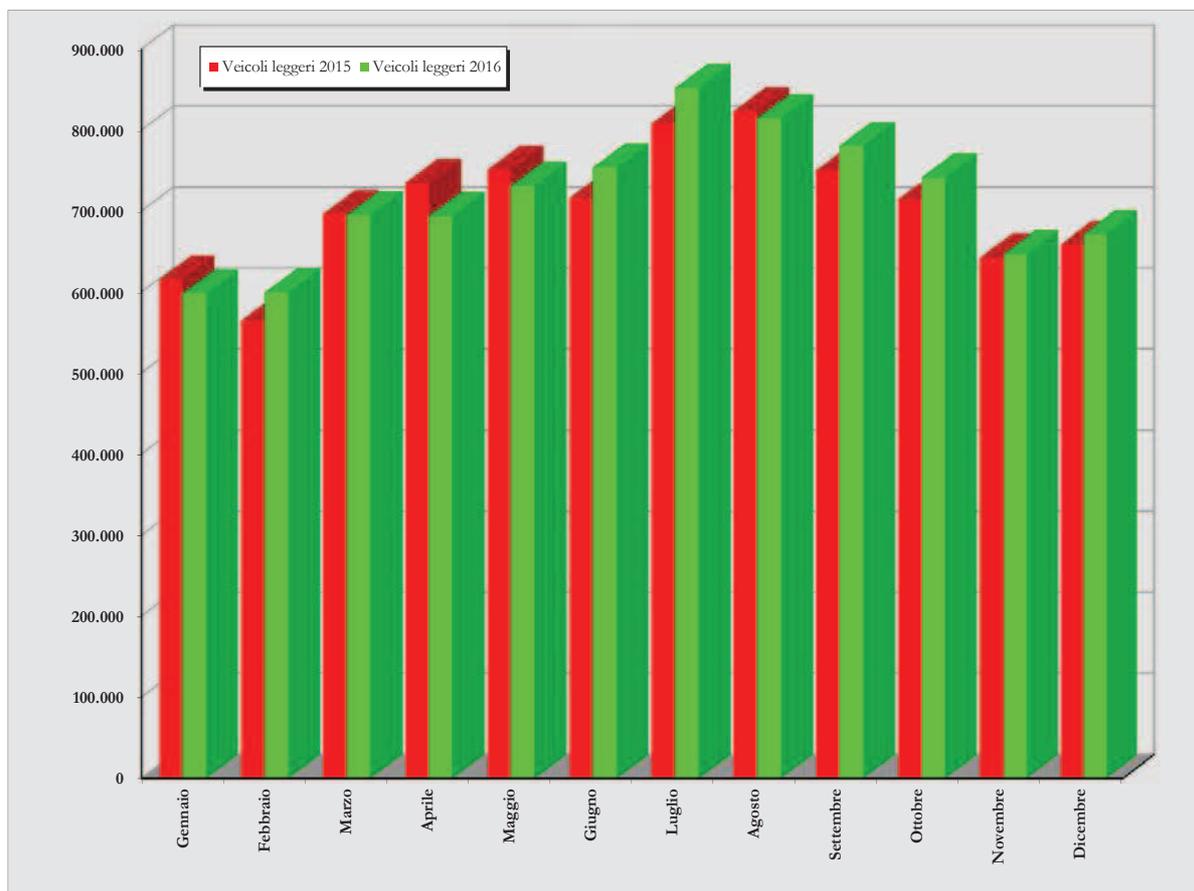


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2015 - 2016**

Mese	Veicoli pesanti 2015	Veicoli pesanti 2016	Variazione %
Gennaio	303.260	291.596	-3,85%
Febbraio	319.222	336.285	5,35%
Marzo	373.548	364.674	-2,38%
Aprile	366.204	360.036	-1,68%
Maggio	359.140	385.096	7,23%
Giugno	355.972	364.987	2,53%
Luglio	381.194	371.709	-2,49%
Agosto	261.884	287.928	9,94%
Settembre	369.544	378.009	2,29%
Ottobre	370.386	375.346	1,34%
Novembre	348.299	370.050	6,24%
Dicembre	314.383	329.368	4,77%
Totale	4.123.036	4.215.084	2,23%

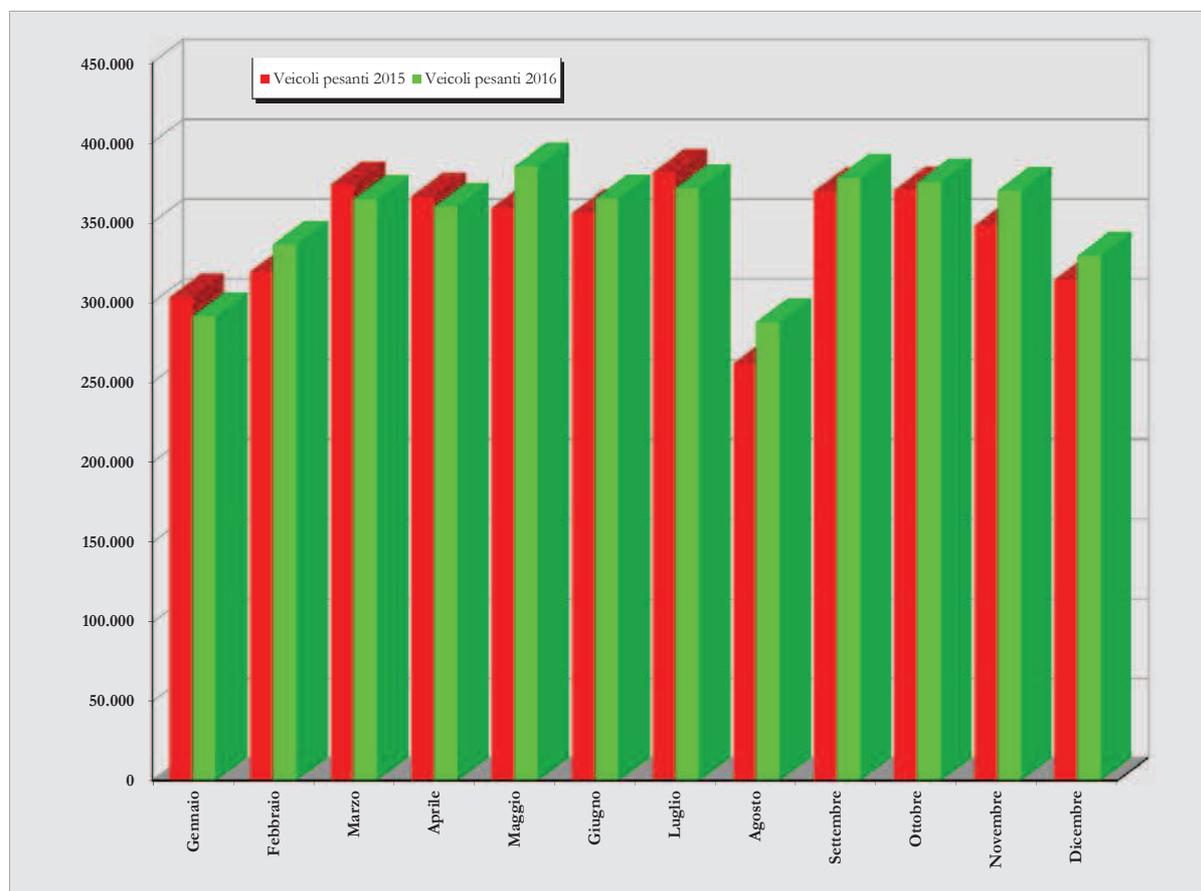


TAVOLA 10

PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO

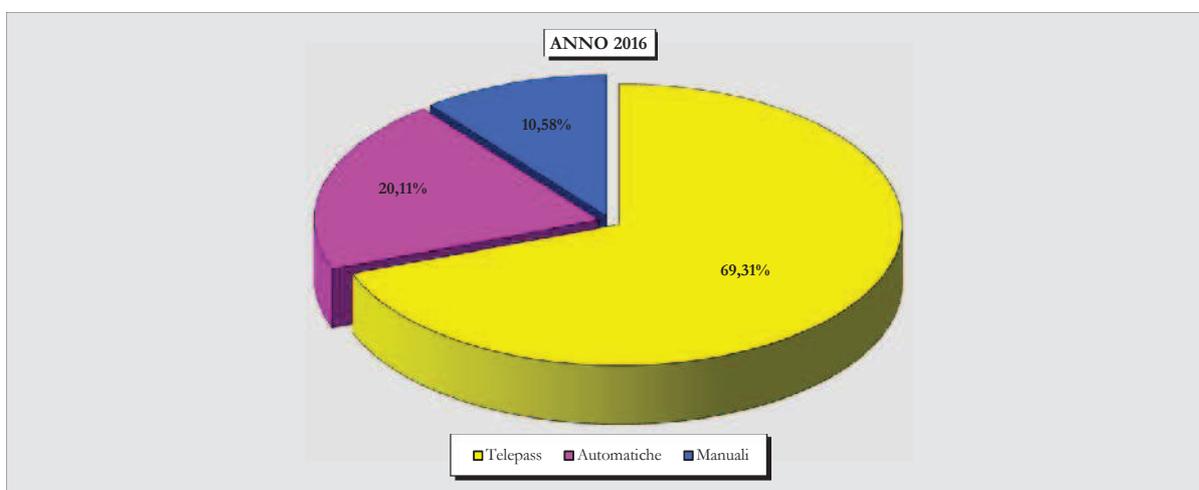
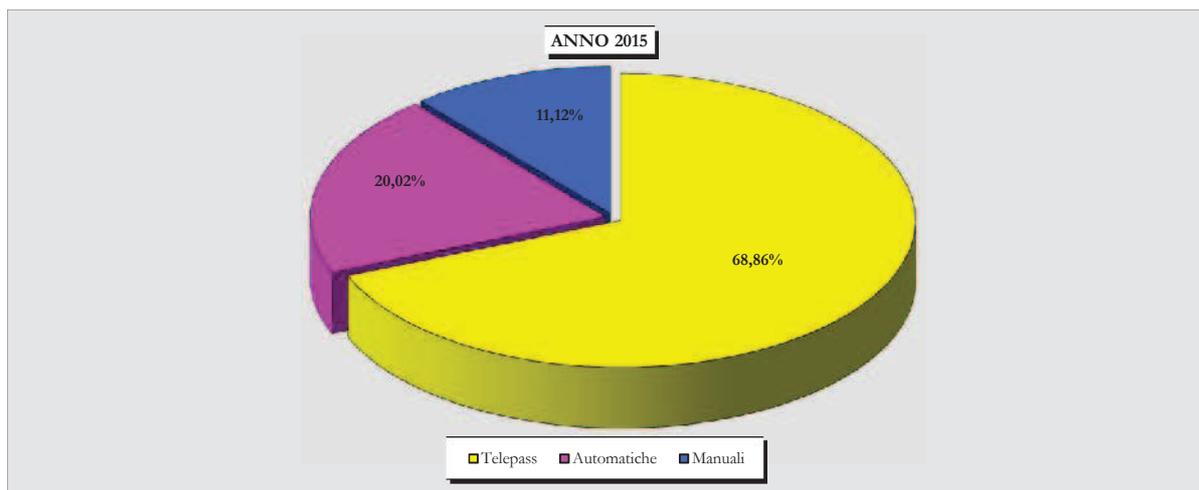
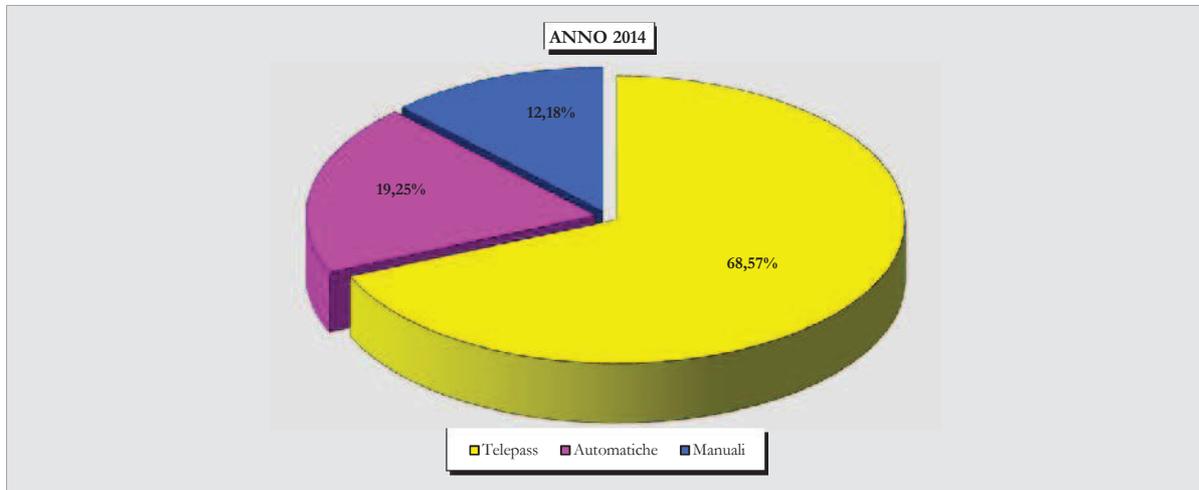


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

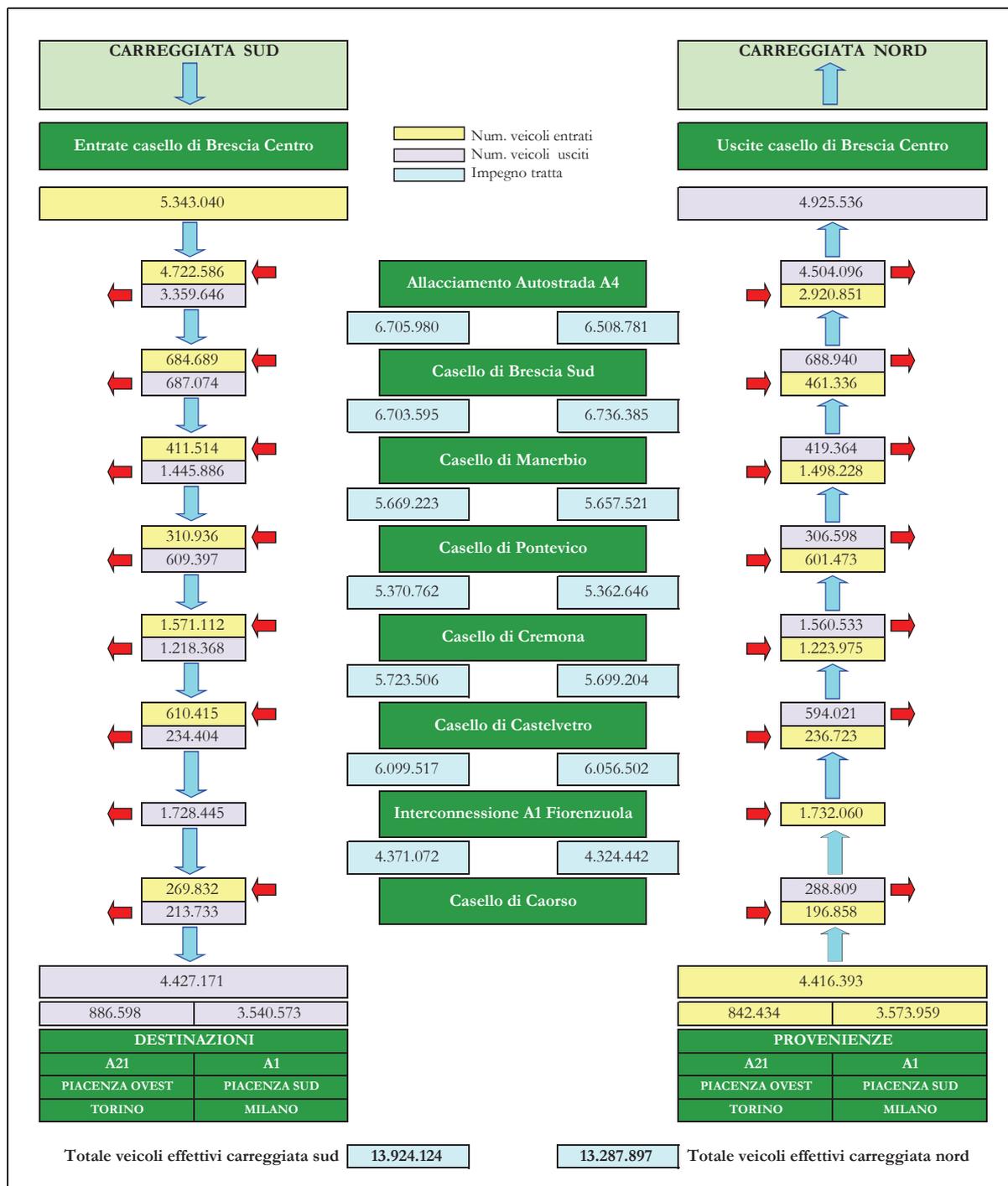


TAVOLA 12

**PROVENTI NETTI DA PEDAGGIO DI COMPETENZA
DI AUTOSTRADE CENTRO PADANE**

Anno	Introiti (euro)	Variazione %
1990	15.838.572	8,8%
1991	17.982.970	13,5%
1992	19.230.345	6,9%
1993	19.156.851	-0,4%
1994	20.931.136	9,3%
1995	23.072.820	10,2%
1996	23.637.543	2,4%
1997	25.494.186	7,9%
1998	27.427.220	7,6%
1999	29.221.271	6,5%
2000	31.155.648	6,6%
2001	33.086.458	6,2%
2002	35.381.443	6,9%
2003	36.673.065	3,7%

Anno	Introiti (euro)	Variazione %
2004	40.042.604	9,2%
2005	42.513.967	6,2%
2006	46.047.672	8,3%
2007	47.880.528	4,0%
2008	47.366.131	-1,1%
2009	46.195.315	-2,5%
2010	48.985.665	6,0%
2011	49.554.567	1,2%
2012	48.568.918	-2,0%
2013	50.403.126	3,8%
2014	55.641.443	10,4%
2015	55.616.315	0,0%
2016	56.582.429	1,7%

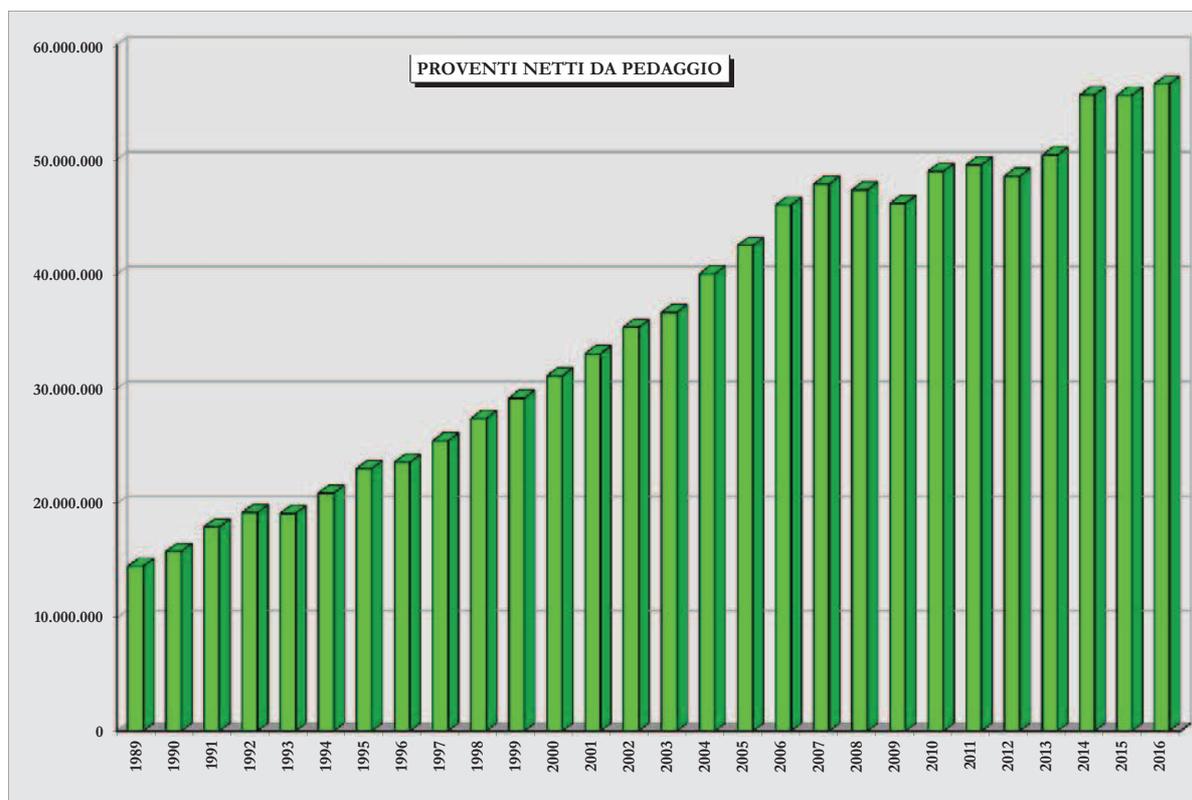
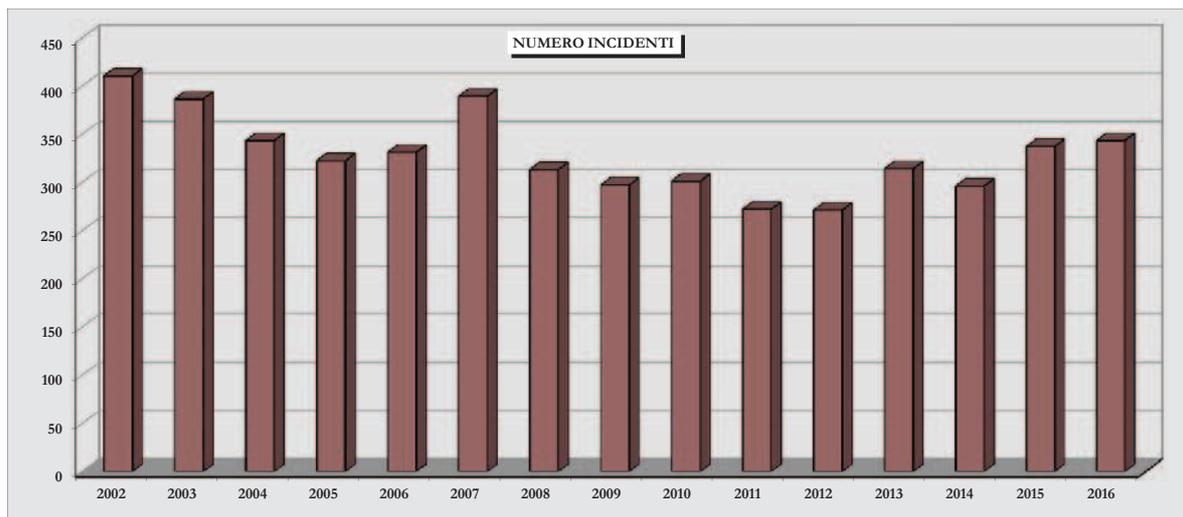


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITÀ

Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero incidenti	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272	271	314	296	337	343
Tasso di sinistrosità	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40	28,53	33,70	31,19	35,67	35,75



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITÀ

Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero decessi	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2	1	4	1	6	6
Tasso di mortalità	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19	0,11	0,43	0,11	0,64	0,63

